



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO - MENSILE - ANNO XXII
SPEDIZIONE ABB. POSTALE 50% B - COMMA 27 - ART. 2 - LEGGE 549/95 - ROMA - N. 7-8 - LUGLIO-AGOSTO 1996



***La Polizia di Stato
per la sicurezza negli aeroporti***

FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile

Umberto E. Girolami

Redattore Capo

Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione

Remo Zambonini

Franco Agretti

Francesco Diema

Ugo Nigro

Salvatore Palermo

Francesco Paolo Bruni

Direzione - Amministrazione - Redazione

00185 Roma - Via Statilia, 30

Tel. 77205596-70492751/2/3 int. 613

Fax 77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906

in data 19-5-1975

Art. Director

Gerolamo Lercari

Consulenza grafica - Impaginazione -

Stampa

Pubbliprint Service s.n.c. - 00133 Roma

Via Salemi, 7 - Tel./Fax 2031165

Finito di stampare nel mese di luglio 1996

Data di spedizione 29 luglio 1996

Spedizione tramite

MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA

Via Annone, 2/A - 00199 Roma - Tel. 8605192

Per il 1996 - Una copia L. 1.000

Quote di abbonamento annuale

Ordinario L. 15.000

Sostenitore L. 25.000

Benemerito L. 50.000

Esteri il doppio

Spedizione in abbonamento postale 50%

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'ANPS - Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana (USPI)

SOMMARIO N. 7-8 - Luglio-Agosto 1996

| | |
|-------------------------------------------|----|
| Itinerari | 4 |
| Il canto degli uccelli | 9 |
| Foggia - Inaugurazione Cappella Funeraria | 14 |
| Al vostro servizio | 17 |
| Come eravamo | 18 |
| Notizie liete | 19 |
| Soci che si distinguono | 20 |
| Risposte ai lettori | 22 |
| Filatelia | 23 |
| Sanità | 24 |
| Fatti e notizie | 26 |
| Pensionistica | 30 |
| Vita delle Sezioni | 31 |
| Foto in vetrina | 47 |
| Cruciverba | 48 |
| I nostri Caduti | 49 |
| Soci... amici scomparsi | 50 |

SOLLECITO ABBONAMENTI

Si pregano le Sezioni ANPS e i singoli abbonati, che non lo abbiano ancora fatto, di versare la quota per il rinnovo dell'abbonamento al periodico "Fiamme d'Oro" per il 1996.

Si ringrazia.

La Sezione ANPS di Lucca ha inviato un contributo di lire 75.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

Ringraziamo vivamente il Presidente e il Consiglio di Sezione di Lucca per la generosa offerta che testimonia il vivo attaccamento alla nostra rivista.



18 ottobre 1948 - Il Presidente della Repubblica Einaudi concede la decorazione al Valor Militare alla Bandiera del Corpo delle Guardie di P.S.

MILANO - GITA SULLA PENISOLA SORRENTINA E VISITA ALLA SCUOLA ALLIEVI AGENTI DI CASERTA

80 Soci e familiari della Sezione ANPS, guidati dal Ten. Gen. (c) Consigliere Nazionale Pantaleo Cialdini, dal Segretario Economico Cav. Abbo Ricciardi e dai Consiglieri Cav. Silvio D'Aloiso e Cav. Lorenzo Condello, hanno effettuato dal 6 al 14 maggio una gita turistico-culturale-gastronomica sulla penisola Sorrentina ed una visita alla Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta, pernottando durante il soggiorno a Maiori.

Il 7 maggio i Soci hanno visitato la costiera Amalfitana, iniziando da Maiori, pittoresco paese disposto ad anfiteatro sul mare, con la Chiesa di S. Maria a Mare che domina l'abitato con la sua grande cupola a mattonelle maiolicate, quindi a Minori i resti di una Villa Romana del I secolo d.C. poi Amalfi, con il

suo Duomo e l'annesso chiostro Paradiso, ed infine Ravello, dove hanno visitato la villa Rufolo del XIII sec. di stile arabo-siculo.

Il 3° giorno, raggiunta Amalfi, si sono imbarcati su un battello per Capri dove hanno trascorso tutta la giornata visitando la Villa San Michele del famoso medico e scrittore svedese Axel Munthe ad Anacapri, poi hanno passeggiato per le caratteristiche vie partendo dalla famosa piazzetta e raggiungendo, dopo avere costeggiato la Basilica di S. Giacomo, il belvedere del Cannone nel Parco Augusto, per godere il bel panorama con i tre faraglioni.

Il 4° giorno si sono portati a Pompei dove, dopo una sosta al Santuario della Madonna del Rosario, hanno visitato gli scavi

della città romana sepolta sotto l'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C.

In particolare hanno visitato il Foro, le Terme Stabiane, la casa dei Vetti, la casa del Fauno.

Nel pomeriggio hanno visitato Ercolano, città fondata secondo la leggenda da Ercole e, per la sua posizione, incantevole soggiorno di ricchi Campani e Romani. Nel 62 d.C. fu danneggiata da un terremoto, preludio dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. che la seppellì sotto un'enorme colata di fango di 12 e più metri d'altezza, che solidificandosi diventò tufo.

Il 5° giorno i Soci si sono portati nei pressi di Amalfi per visitare la "Grotta Smeralda" che si raggiunge scendendo con un ascensore. Grotta che comunica con il mare con strette aperture, di cui una subacquea, per cui la luce filtrando crea un'atmosfera simile alla grotta Azzurra di Capri; poi hanno raggiunto e visitato Positano, antico borgo marinaro, dalle bianche case scagliate a terrazze sopra un cono roccioso della penisola Sorrentina. Nel pomeriggio hanno proseguito per Sorrento, la stazione di soggiorno più famosa e signorile d'Italia, adagiata tra giardini e agrumeti, sopra un terrazzo a picco sul mare, patria di Torquato Tasso. Dopo la visita ai resti di un Arco Romano, ai cui lati si svolgono le mura cinquecentesche sul tracciato della cinta Romana, si sono portati alla Villa Comunale, dal cui terrazzo si gode un magnifico panorama su Napoli.

Il 6° giorno hanno effettuato un'escursione a Napoli visitando il Museo Archeologico Nazionale, tra i più importanti del mondo, che occupa un edificio sorto nel 1585 come caserma di cavalleria, poi trasfor-



Milano - 4 maggio 1996 - Gita nella Penisola Sorrentina. Sosta a Paestum. I partecipanti, tra cui il V. Pres. Naz. Ten. Gen. (c) Pantaleo Cialdini, il Questore Antonino Strippoli ed il Consigliere Ten. Cav. Silvio D'Aloiso, in visita ai templi Dorici.

mata in sede universitaria ed infine, su volere di Carlo di Borbone, in museo, ove trasferì la Collezione Farnese donatagli in eredità e le opere rinvenute a Ercolano e Pompei.

Dopo il pranzo e l'incontro con la Dott.ssa Nasti, che ha portato il saluto del Questore di Napoli ed alla quale è stato consegnato, a ricordo, il guidoncino della Sezione, hanno eseguito un giro panoramico della città, con visita alla Chiesa di S. Chiara dove hanno assistito ad una processione in costume per il gemellaggio tra Santa Rita da Cascia e Santa Chiara. Nella circostanza i Soci hanno avuto la possibilità di salutare il Sindaco di Napoli Bassolino che seguiva la processione.

Il 7° giorno si sono recati a Paestum, centro archeologico tra i più importanti d'Italia. Città fondata nel VII sec. a.C. con il nome di Poseidonia da coloni Greci, grazie alla sua attività commerciale raggiunse presto grande floridezza, come è attestato dall'imponenza dei superstiti tre templi di ordine dorico orientati con la fronte verso Est.

Il nome di Paestum fu dato dai Romani, che nel 273 ne fecero una colonia. Dopo la visita ai templi i Soci hanno visitato l'annesso museo, ove sono raccolti preziosissimi dipinti greci e romani e diverso materiale archeologico.

Il 13 maggio è iniziato il viaggio di ritorno. La prima sosta è stata Caserta, per la visita alla Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato.

La cerimonia è stata particolarmente suggestiva e commovente.

Ricevuti dal Direttore della Scuola V.Q. 1° Dirigente Dr. Rocca e da tutto il quadro Dirigente, alla presenza di un picchetto armato e di tutto il personale della Scuola, il V. Presidente Consigliere Nazionale Ten. Gen. (c) Pantaleo Cialdini, in abito sociale, accompagnato dal Questore Dr. Strippoli, partecipante alla gita, e dal Direttore della Scuola, ha depresso, portata dal Consigliere Cav. Lorenzo Condello e dal Socio Francesco Fazzito, una corona di alloro al Monumento ai Caduti della Polizia, mentre l'altoparlante scandiva prima l'inno del Piave e poi le note del silenzio.

I Soci, posti su di un palco, assistevano tutti alla cerimonia visibil-

mente commossi.

Al termine il Direttore ha offerto un rinfresco, durante il quale c'è stato lo scambio, tra il V. Presidente della Sezione ed il Direttore della Scuola, del guidoncino della Sezione ANPS e del Crest della Scuola stessa.

Dopo i Soci si sono recati alla vicina Reggia, per la visita al Palazzo Reale ed al superbo parco. In serata hanno raggiunto Cassino.

L'ultimo giorno hanno visitato l'Abbazia di Montecassino, ricevuti all'ingresso da Don Agostino, uno dei pochi monaci Benedettini scampati alla distruzione dei bombardamenti alleati dell'ultimo conflitto mondiale.

Sono stati fatti accomodare in una cappella sotterranea, rimasta intatta, dove il monaco ha illustrato la storia vissuta di quel disastro. Infine li ha guidati alla visita della Basilica nel suo assetto d'anteguerra.

In complesso, tutti i partecipanti hanno espresso apprezzamento per la scelta del programma e per la perfetta organizzazione del viaggio. Merito della Squadra della Sezione ANPS guidata dal Segretario Economico Cav. Abbo Ricciardi e dai Consiglieri Cav. Silvio D'Aloiso e Cav. Lorenzo Condello.

Un particolare ringraziamento è dovuto al Questore di Napoli per la particolare assistenza fornita ai Soci, sia nella visita a Capri e Pompei che per l'incontro di Napoli.

Al Questore di Salerno va tutta la riconoscenza della Sezione, in quanto facendosi interprete presso il Prefetto, ha consentito l'autorizzazione al transito sulla Costa Amalfitana degli autopullman, per proseguire il giro turistico.

Infine, un vivissimo ringraziamento al V.Q. 1° Dirigente Dott. Rocca, Direttore della Scuola Allievi Agenti di Caserta, per la perfetta organizzazione della cerimonia per la deposizione della corona al Monumento ai Caduti e per la signorile ospitalità ed il ricco rinfresco offerto.



Milano - 6/14 maggio 1996 - Visita alla Scuola Allievi di Caserta. Il V. Pres. Cons. Naz. Ten. Gen. (c) Pantaleo Cialdini, il Questore Antonino Strippoli, il Segr. Ec. Cav. Abbo Ricciardi, accompagnati dal Direttore della Scuola V. Q. 1° Dirig. Dr. Rocca, si recano a deporre una corona di alloro al monumento ai Caduti della Polizia, portata dal Consigliere Cav. Lorenzo Condello e dal Socio Francesco Fazzito.

ROVIGO - GITA A GORIZIA

Il 19 maggio la Sezione ANPS di Rovigo ha effettuato una gita socio-culturale nella città di Gorizia, con la partecipazione di 50 persone tra Soci e familiari.

Ad attendere i Soci a Gorizia presso la Caserma F. Massarelli della Polizia di Stato c'era il Presidente della consorella Sezione ANPS Comm. Antonio Bumbaca, il quale ha fatto gli onori di casa e li ha guidati per l'intera giornata nei posti più suggestivi della città.

La comitiva ha visitato il famoso Castello di Gorizia, risalente all'11° secolo, all'interno del quale si possono ammirare: il cortile dei Lanzi - il plastico del Castello trecentesco - la Sala degli Stati Provinciali - la Sala del Granaio - il plastico dello sviluppo urbano - il bastione fiorito con la splendida veduta panoramica della città e dei monti che la circondano, sui quali si evidenziano ancora i segni delle battaglie della prima guerra mondiale.

La visita è proseguita presso l'attiguo Museo Storico Militare, ove sono gelosamente custoditi documenti e reperti storici che ricordano la vera storia della guerra 1915-1918.

Successivamente il gruppo, sempre accompagnato dal solerte Presidente Bumbaca, ha visitato dall'esterno l'Ossario di Oslavia ed ha raggiunto la cima del Monte Calvario, dove il Comm. Bumbaca ha offerto ai convenuti un aperitivo a base di vini tipici locali.

Nel corso del pranzo, il Presidente della Sezione di Rovigo Carmelo Calvo ha voluto ringraziare i coniugi Bumbaca per la squisita ospitalità, consegnando loro una targa ricordo ed un gagliardetto in segno di stima e di amicizia. Il Presidente Bumbaca, nel ringraziare i convenuti per il graditissimo



Rovigo - 19 maggio 1996 - Gita sociale a Gorizia. Un gruppo di Soci e familiari.

omaggio, ha ricambiato la cortesia consegnando al Presidente Calvo una targa ricordo a nome suo e di tutti i Soci dell'ANPS Goriziana.

Nel pomeriggio, i gitanti hanno visitato i valichi confinari, Piazza della Vittoria con sguardo al Palazzo del Governo, Corso Italia con sosta al Parco Rimembranza, eretto a ricordo di 665 innocenti deportati e trucidati barbaramente, per mano nemica, a guerra finita.

Subito dopo la comitiva ha salutato e ringraziato i coniugi Bumbaca ed è ripartita alla volta di Aquileia, antichissima colonia romana e capoluogo "Veneto-Istriano"; la cittadina è suggestiva e di grande

interesse per scavi archeologici e monumenti medioevali.

Di notevole interesse è la Basilica, grandioso edificio eretto nel 1021-1031 ampliando una preesistente chiesa.

Dietro la Basilica il suggestivo cimitero che custodisce, tra l'altro, la tomba dei 10 militi ignoti, raccolti nei vari campi di battaglia della guerra 1915-1918, uno dei quali fu sepolto nell'Altare della Patria a Roma.

L'entusiasmo dei partecipanti è stato unanime, grazie ancora alla cortese disponibilità del collega e amico Bumbaca che li ha guidati con fraterna amicizia.

VARESE - VISITA AL CASTELLO DI ISSOGNE



Nel quadro dell'attività ricreativa, il 27 aprile la Sezione ha effettuato una gita turistica nella Valle d'Aosta.

A causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche è stato possibile visitare soltanto il Castello di Issogne. Costruzione già di proprietà dei vescovi di Aosta, poi restaurata verso il 1400 dal protonotario apostolico Giorgio

CONOSCERE L'ITALIA: ASTI

Originata da un insediamento ligure (l'etimologia di "ast" = altura), Asti dispone di notizie certe dall'età romana in poi, quando si espanse a valle del colle abitato dai Liguri. Dopo aver subito consistenti influssi celtici, il territorio passò da colonia a municipio romano col nome di Hasta. Il cristianesimo si diffuse ad opera dei Santi Siro, Calogero e Marziano; verso il 119, San Secondo, attuale patrono di Asti, subì il martirio. Nell'Alto Medioevo Asti fu ducato longobardo per passare poi nel 774 sotto il dominio dei Franchi.

Dall'XI secolo la città cominciò l'ascesa che la portò ad essere, fino al XIII secolo, il più importante centro del Piemonte. Libero comune, nel 1158 ottenne dal Barbarossa il privilegio di eleggere i propri podestà fra i cittadini. Conservò la forma repubblicana fino al 1313, quando passò sotto il dominio degli Angioini, degli Orleans, dei Marchesi del Monferrato, dei Visconti ed infine, nel 1575, dei Savoia. Ripetutamente invasa ed occupata durante le Guerre di Successione di Spagna ed Austria per il possesso del Monferrato, nel XVIII secolo, con la stabilizzazione del dominio sabauda, pervenne ad una lenta ripresa del commercio e delle industrie.

Nel 1797, in rivolta contro Carlo Emanuele IV, Asti proclamò un'effimera repubblica, cui seguì una sanguinosa repressione. Con l'annessione del Piemonte alla Francia nel 1802, Asti divenne il capoluogo del dipartimento del Tanaro, ma dodici anni dopo, in epoca di Restaurazione, ritornò definitivamente ai Savoia.

Del periodo antico della città rimangono ancora palazzi nobiliari, tratti di cinte murali, torri: numerose ancora e pregevoli, come la Troyana. De Regibus, Comentina, Guttari e Natta, ma esigue se si considera che, nel 1682, ne contava 125 ed era famosa come "Asti dalle cento torri". Dell'epoca romana rimangono:

di Challant e trasformata in sontuosa dimora per Margherita de La Chambre. Da castello a residenza rinascimentale.

Internamente l'androne e il portico sono decorati con affreschi riproducenti scene di vita quotidiana. Al centro del cortile la celebre "fontana del melograno" in ferro battuto.

A piano terra la sala da pranzo e la cucina; la "sala baronale" con lo stemma dei Challant.

Al primo piano la Cappella con

l'altare di legno; la "camera della Contessa" e quella del "Conte Renato".

Al secondo piano la "stanza del Re di Francia" col camino sulla cui cappa figura il motto: "Vive le Roi".

Successivamente, nel 1872, il castello venne acquistato dal pittore Vittorio Avondo che lo donò allo Stato. Attualmente è di proprietà della Amministrazione Regionale.

A visita ultimata la comitiva ha pranzato in un ristorante di Aosta.



Asti - Monumento ai Caduti della Polizia.

la Torre Rossa, corredi funerari, stele e lapidi conservati nei musei Lapidario ed Archeologico. Paleocristiani gli importanti resti delle cripte di San Giovanni, Sant'Anastasio, San Secondo. Ma è dell'era romana (XXIII sec.) che Asti conserva il patrimonio più ricco: il

battistero di San Pietro, il più importante monumento medievale, eretto nel secolo XII, adibito a mostre temporanee; connessa al battistero è la chiesa di S. Pietro in Consavia con pregevolissime decorazioni; la chiesa gotica di San Secondo edificata sui resti di una precedente costruzione del VII-IX sec. ed in seguito restaurata con il suo campanile, unica testimonianza della primitiva chiesa; abbiamo ancora la Cattedrale, interessante esempio di gotico piemontese, dedicata



Asti - Il Palio.

all'Assunta, eretta nel sec. XIV su una costruzione del sec. XI, col campanile del 1266; la chiesa di Santa Maria Nuova con il campanile romanico. Ad Asti troviamo anche il museo Alfieriano, situato nel palazzo ove nacque nel 1749 Vittorio Alfieri, colui che diede all'Italia un grande teatro tragico.

La matrice contadina e secoli di storia hanno plasmato lo spirito degli astigiani anche nei momenti di festa, con manifestazioni ispirate alla tradizione paesana ed al passato della propria storia. Di risonanza nazionale è il "Palio equestre" che si corre la terza domenica di settembre, le cui origini risalgono al 1275. Nel Palio si rievoca l'entusiasmante corsa dei cavalli cavalcata a pelo che caratterizzò la grandezza e l'orgoglio di Asti, comune libero. Le contrade cittadine ed alcuni paesi della provincia si disputano il drappo cremisi (palio). Anticipa la contesa equestre la grandiosa sfilata dei figuranti per le vie della città: oltre mille comparse in costume che ripropongono personaggi ed episodi storici.

A settembre, per quindici giorni, Asti onora il suo prodotto più prezioso: il vino, con la "Festa del Vino", concorso enologico per vini doc; tra primavera ed estate, appuntamenti importanti, la "Festa di San Secondo", patrono della città, con una grandiosa fiera di istituzione caro-

lingia e "Asti Teatro", calendario di spettacoli teatrali di drammaturgia, in dicembre la "Giornata dei Tartufi", mostra mercato dei costosissimi funghi ipogei. Ma tante altre sono le sagre e feste che durante l'anno si tengono in città e in tutta la provincia.

Asti, adagiata fra le Langhe e le dolci colline del Po, cuore del Monferrato, aggregata al fiume Tanaro, è dal 1935 la più piccola provincia del Piemonte, provincia rappresentata come un grappolo d'uva per la sua conformazione geografica. La città conta quasi 80 mila abitanti. È sede di una Sezione A.N.P.S. costituitasi nel 1969 per l'encomiabile impegno del compianto maresciallo Domenico Gatti e dell'attuale vice-presidente Matteo Tosto. I Soci attualmente iscritti sono circa 250, non molti gli abbonati a "Fiamme d'Oro", ma si spera che tutti possano leggere ugualmente l'articolo sulla loro città ed essere nello stesso tempo invogliati a sottoscrivere l'abbonamento alla rivista.

La sede della Sezione, sita presso la locale Questura, è idonea e confortevole; nel 1979 si è gemellata con l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia: assieme hanno costituito un "Centro sociale" nel centro storico della città che dà modo ai Soci di ritrovarsi e intrattenersi serenamente. L'attività sociale è abbastanza attiva, con buona partecipazione di Soci e familiari. Nel maggio 1990, in occasione della festa della Polizia, è stato inaugurato un monumento ai Caduti della Polizia, realizzato, tra l'altro, con il contributo dei Soci.

Attuale Presidente della Sezione è l'amico Aldo Bernardinello, che ringraziamo per l'attività svolta con l'augurio di sempre maggior successo.

Salvatore Palermo



Asti - La Cattedrale

Il canto degli uccelli non solo una piacevole melodia...

Dove hanno luogo queste piacevoli melodie? No, non siamo al teatro alla Scala di Milano: è il sipario delle tenebre che si alza, rivelando una folta schiera di piccoli pennuti. Questi uccelli canori di molte specie, posati su alberi, steccati e fili di telefono, fondono le loro voci in uno dei cori più belli del mondo. Con trilli, abbellimenti, fischi e note flautate salutano con gioia il nuovo giorno.

Ma non sono solo suoni gradevoli. Il canto degli uccelli va ben oltre. Perché gli uccelli cantano? Il loro canto ha un significato? Come fanno a imparare a cantare? Imparano mai nuove melodie?

I messaggi nascosti degli uccelli: le serenate più vivaci avvengono la mattina e la sera. Con tutta probabilità il coro che udrete è composto prevalentemente da voci maschili, e trasmettono un duplice messaggio. Per gli altri maschi si tratta di un chiaro monito a non invadere il territorio altrui, mentre per le femmine è un invito da parte di quel maschio che non hanno ancora una compagna.

Il canto degli uccelli canori presenta delle differenze regionali, un po' come una lingua si può parlare con diverse inflessioni, il "dialetto" con cui l'uccello canta nella stagione degli amori attrae solo le femmine che provengono dalla sua stessa località.

I canti più intensi ed elaborati si odono nella stagione degli amori: sono esibizioni per far colpo sulle femmine.

Con il canto l'uccello segnala la sua presenza sia agli amici che ai nemici, pertanto, gli uccelli dal piumaggio variopinto e quelli che preferiscono gli spazi aperti saggiamente evitano canti chiassosi che potrebbero attirare attenzioni poco gradevoli. D'altra parte gli uccelli che si mimetizzano bene e quelli che abitano nel folto della foresta possono sfogarsi cantando a squarciagola senza rischiare di essere avvistati.

A volte quello che si ode può essere non il vero canto dei nostri amici pennuti, ma un semplice richiamo che serve a tenere in contatto un maschio e le femmine oppure a tenere unito uno stormo. Potrebbe essere un segnale di allarme che indica l'insorgere di un pericolo, oppure un grido di battaglia, che invia ad attaccare in gruppo un gatto o qualche altro intruso.

Con il canto gli uccelli esprimono il loro stato d'animo e fanno sapere se hanno o no una compagna.

Gli uccelli sono musicisti abili e pieni di talento. Le capacità musicali degli uccelli canori sono davvero notevoli. Alcuni riescono a produrre tre o quattro note contemporaneamente. Altri anche 80 al secondo. All'orecchio umano queste sembrano un'unica nota continua ma gli uccelli riescono a distinguerle grazie al fine senso dell'udito. Scienziati ed esperti ricercatori si sono chiesti se gli uccelli hanno il cosiddetto orecchio musicale. Se sono in grado di distinguere tra un pezzo di organo di Bach e "La sagra della primavera" di Stravinskij.

Alcuni scienziati hanno addestrato quattro piccioni a scegliere tra due tasti di forma circolare: quando beccavano il tasto corrispondente al compositore giusto venivano ricompensati con qualcosa da mangiare. Dopo non molto i piccioni, udendo qualsiasi parte del brano di Bach, lungo 20 minuti, erano in grado di scegliere il tasto giusto. Con rare eccezioni riuscivano a fare la scelta giusta anche quando sentivano musica di altri compositori che però aveva uno stile simile.

Alcuni uccelli tropicali sanno comporre e cantare duetti. Sembra che ogni maschio e la sua femmina facciano delle prove fino che non creano una composizione originale costituita da frasi, che cantano alternandosi come rispondendosi a vicenda. I due cantano con tale precisione che chi non ha l'orecchio addestrato ha l'impressione che sia un uccello solo a cantare senza interruzione. Entrambi gli

uccelli sono in grado di cantare l'una e l'altra parte, e in assenza del compagno possono cantare da soli tutto il motivo.

A quanto pare, questa capacità unica aiuta gli uccelli a trovare e identificare il proprio compagno o la propria compagna nel folto della foresta pluviale.

Come facciano gli uccelli ad apprendere e inventare i loro canti è ancora oggetto di ricerche, ma una cosa è certa: esistono vari metodi di apprendimento. Eccone qualcuno a titolo informativo. Il fringuello alla nascita ha già il suo codificatore nel cervello, almeno in parte. Anche se lo si alleva senza farlo mai venire in contatto con altri uccelli, il suo canto, benché anomalo, avrà



ancora lo stesso numero di note e più o meno la stessa lunghezza di quello normale.

Per imparare bene la melodia però, deve udire il canto di altri fringuelli maschi prima di essere cresciuto al punto di cantare lui stesso. Il fringuello dell'Oregon (*Tunco hyemalis*), se non ode il vero canto dei suoi simili, smette di inventare e canta come tutti gli altri. Alcuni ricercatori ipotizzano che nel cervello degli uccelli ci sia un modello confuso del canto della loro specie, e che l'uccello possa quindi analizzare e imitare quello che più si avvicina a tale modello. Ma che cervello hanno queste creaturine? Lo scienziato Fernando Nottebohm ha fatto la sorprendente scoperta che il cervello degli uccelli canori presenta lateralità: ovvero è organizzato in due emisferi, a ciascuno dei quali sono deputate specifiche funzioni. Egli ha anche identificato una particolare zona del cervello deputata all'apprendimento del canto. Nel canarino maschio nella fase della crescita, questa regione cerebrale letteralmente aumenta e diminuisce di volume a seconda della necessità di imparare nuove melodie per la veniente stagione degli amori. I canarini, maestri del canto, diventano veri professionisti solo quando hanno otto-nove mesi.

Altri uccelli canori sono specializzati nel creare variazioni su un tema prendendo a prestito una melodia esistente ed elaborandola cambiando l'ordine delle note o delle parti. Questi uccelli imitatori affascinano l'uomo da molto tempo, specie quelli che usano la loro capacità per "parlare", ovvero per imitare la voce umana. Tra gli uccelli canori specializzati nelle imitazioni ci sono l'uccello Lira in America, la Cannaiola Verdognola e lo Storno in Europa, l'Iteria Virens (un piccolo passeriforme) e il Mimo Pologlota nel Nord America. Quest'ultimo può avere una decina di canti, compresa l'imitazione di una rana e quella di un grillo.

Attenzione, il prossimo spettacolo avrà inizio domani di buon mattino. Ve lo godrete? Spero di sì.

Lodovico Romio
Giornalista

Prima Festa della Polizia a Biella...

Il 21 maggio, prima Festa della Polizia di Stato a Biella, dopo la promozione a capoluogo di Provincia della Città. La manifestazione ha avuto luogo nella piazzetta del Battistero di fronte al Municipio ove erano ospitate le maggiori Autorità cittadine, rappresentanze di Associazioni d'Arma con i loro Labari e Bandiere, nonché la massima autorità religiosa, il Vescovo Mons. Giustetti.

La cerimonia ha avuto inizio con la deposizione di due corone, delle Questure di Vercelli e di Biella, al cippo che ricorda il V. Questore dr. Cusano, medaglia d'oro alla memoria, caduto nell'espletamento del proprio dovere; successivamente il nuovo Prefetto di Biella, Dr. G. Marino, accompagnato dal nuovo Questore Dr. G. Valentini, facendo il suo ingresso nella piazzetta, ha passato in rassegna il Picchetto d'onore della Polizia rendendo gli Onori al Tricolore.

Ha preso quindi la parola il Questore Valentini illustrando l'intensa attività che in questi ultimi tempi la Polizia cittadina ha svolto contro ogni tipo di criminalità, proponendo l'intensificazione di una

azione di prevenzione a protezione della cittadinanza; ha inoltre accennato alle varie opere amministrative e sociali destinate all'utenza locale ed extracomunitaria.

Dopo un breve "momento di preghiera" del Vescovo, sono stati premiati i vari operatori di Polizia distintisi negli ultimi anni, con motivazioni varie ma tutte significative: V. Questore Dr. M. Varalda, Ispettore P. Masetta, Assistente Trivero, Agenti Rizzi e Neato, Ispettori Preden, Cinti, Martorana e Malatesta.

La cerimonia si è conclusa con l'esibizione, nella attigua Piazza Duomo, della squadra Artificieri, dove due operatori del gruppo specialistico hanno simulato il recupero di un ordigno esplosivo nascosto in un'auto, mediante l'utilizzo di un robot radiocomandato, facendo esplodere la carica in una apposita "camera" di scoppio.

Il folto pubblico presente alla manifestazione ha espresso ripetutamente il proprio plauso sia alle Autorità presenti che ai Funzionari e Dirigenti premiati, nonché agli Operatori dei mezzi speciali.



Biella - 21 maggio 1996 - La cerimonia ufficiale per la prima Festa della Polizia a Biella: il Prefetto Dr. Marino accompagnato dal Questore Dott. Valentini passa in rassegna il Picchetto d'Onore ed il Tricolore.

... e a Lecco

La giornata del 21 maggio 1996 sarà ricordata in modo particolare dalla Sezione ANPS perché, per la prima volta nella città di Lecco è stata celebrata la "Festa della Polizia di Stato".

La manifestazione si è svolta nei locali della "Canottieri Lecco", che sorge sulle rive di quel lago reso celebre dai "Promessi Sposi" del Manzoni.

Lo scenario naturale, con le sue incantevoli montagne, è stato messo ancor più in risalto da una splendida mattinata di sole.

La festa si è aperta con la celebrazione della S. Messa officiata da Mons. Roberto Busti, parroco della Chiesa di S. Nicolò, alla presenza del Prefetto di Lecco Dott. Pier Giulio Marcellino, del Sindaco, di onorevoli parlamentari, del Presidente del Tribunale, del Procuratore della Repubblica, delle più alte cariche civili e militari della provincia, di Enti e Associazioni.

Al termine della funzione religiosa, il Questore Dott. Isidoro Adornato ha tenuto un breve discorso ringraziando tutti i componenti della Polizia di Stato per l'impegno e l'abnegazione profuse nell'assolvimento del quotidiano lavoro.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto all'Arma dei Carabinieri



Lecco - Il Questore di Lecco, Dott. Isidoro Adornato, mentre pronuncia il discorso ufficiale.

e alla Guardia di Finanza per la fattiva collaborazione.

Nel suo caloroso indirizzo di saluto il Prefetto, Dott. Marcellino, non ha mancato di accennare, con parole di elogio e di compiacimento, alla brillante operazione portata a termine la sera prima per la cattura di un importante esponente della mafia, Giovanni Brusca, coinvolto nell'assassinio di Giovanni Falcone.

"Una brillante operazione - ha detto il Prefetto Marcellino - e poco importa se è stata compiuta ad Agrigento a centinaia di chilometri

di distanza. La festa lecchese è la celebrazione di una divisa, del ruolo e del valore degli uomini che la indossano, qui come altrove".

La manifestazione si è conclusa con la consegna di attestati al merito agli appartenenti alle forze di polizia in servizio, che si sono distinti, per impegno e abnegazione, in importanti operazioni di polizia.

IL RICATTO

*Se vuoi che t'accarezzano sti mani,
i piatti, amore, devi lavarli Tu.
Ti strinci forte a me, fai le moine
ma, il grembiolino già m'ai messo Tu!
Sai, non mi diverte più il tuo giochetto
ci casco dentro come un passerotto
e per venime fuori sai che ho fatto?
Ho messo a punto un certo mio ricatto:
a notte, quannu ci mittimmo a letto
e a smania i ti vasà mi prende tutto
penso al grembiule che m'ai messo tu,
mi leggo un libro e non ti penso più.*

Gaetano Smecca



Lecco - Una veduta parziale dei partecipanti alla cerimonia per la Festa della Polizia di Stato.



Da destra: Dario Castelli; Giuseppe Reale, Presidente; Nicola Ferraro, Alfieri; Giuseppe Mercadante, Cons. Segr.; Silvano Scarpone, Consigliere ed un gruppo di Soci ANPS.

Vibo Valentia

Una simpatica iniziativa ha visto protagoniste una rappresentativa dei giornalisti messinesi ed una selezione della Sezione ANPS di Vibo Valentia, che hanno dato vita ad un'amichevole di calcio che si è disputata al "Giovanni Celeste". L'iniziativa, che aveva carattere benefico, è stata organizzata in favore della Lelat di Messina. La partita, giocata a buoni ritmi, ha visto prevalere per 6-1 i poliziotti di Vibo Valentia.

All'incontro ha assistito anche il Questore di Messina. Questi i due schieramenti. Polizia di Vibo Valentia: La Bella (De Filippo), Soriano, Ferraro, Belligerante (Cosentino), Sileci, Cuzzucoli (Franza S.), Franza F., Ventrone (Cerulo), Pascale, Scarano (La Torre), Moschella. Allenatore Carmelo Cosentino, presidente Ferla Pietro Paolo. Rappresentativa giornalisti: Mazzù, Gambale, Calarco (Di Giacomo), Puglia, Morale (Chirieleison), Bottari, Mento, Colosi (Galeano), Novi (Manzo), Bitto, Celi. Allenatore Pinizzotto.



Vibo Valentia - 19 maggio 1996
Squadra di calcio della Sezione ANPS.
Al centro: i due Presidenti
delle Sezioni di Messina e Vibo Valentia.

Sezioni ANPS del Friuli Venezia-Giulia Festa di S. Michele Arcangelo

Si sono riuniti ad Udine i Presidenti delle Sezioni ANPS della Regione per programmare di comune accordo la festività di San Michele Arcangelo, che quest'anno cade di domenica.

La celebrazione avrà luogo nella Chiesa Parrocchiale di Campeglio (Udine), dove si trova il bellissimo mosaico, dono della Polizia di Stato del Friuli Venezia-Giulia e di tutte le Sezioni d'Italia, divenuto, per l'occasione, luogo d'incontro di tutti i Soci della regione.

Come forse tutti ricordano quel mosaico fu inaugurato in occasione del primo Convegno Nazionale dell'Associazione, tenutosi ad Udine e benedetto successivamente da Sua Eminenza il Cardinale Casaroli.

Molte Sezioni sono state in visita-pellegrinaggio alla Chiesa, accolte sempre con vivo compiacimento dalla popolazione e dagli amici della Sezione di Udine.

La manifestazione inizierà con la S. Messa alle ore 10,30, ci sarà subito dopo un "vin d'honneur" e quindi il pranzo sociale, che si terrà sotto un ampio tendone (oltre seicento posti) e che riunirà tutti gli amici.

Chi desiderasse partecipare può richiedere ulteriori informazioni alla segreteria della Sezione di Udine (tel. 0432/26113).

Centro Nazionale di Studi e Ricerche sulla Polizia

Il CSP ha in programma per il prossimo novembre (quasi certamente il 30) la presentazione di una ricerca sulla P.A.I.

Lo studio, la ricerca delle fonti, la raccolta delle testimonianze è durata oltre tre anni ed ora si vuole dare alle stampe il lavoro elaborato.

È intenzione degli organizzatori inserire la pubblicazione dello studio nell'ambito

- della consegna della Borsa di Studio "V. Parisi"
- di un Seminario-convegno di approfondimento sulla questione della P.G.

Tale presentazione potrebbe essere l'occasione per un "mini raduno" (a Brescia) dei già appartenenti alla gloriosa PAI, tutti ormai pensionati, ma ancora con tanta voglia di rivedersi con i colleghi di allora.

CINQUANT'ANNI DOPO Fiori a ricordo dei fratelli Caduti

*Il loro nome non l'ho mai scordato,
né il viso allora pieno di freschezza.
Difendevam la legge dello Stato,
nel fiore della nostra giovinezza.*

*Su monti e valli ognor ricercavamo,
dall'alba fino a notte, i fuorilegge.
Uniti nel periglio operavamo
là dove solo il giovin cuore regge.*

*Ricordo i valorosi Eroi Caduti
ed i feriti, con amor curati.
Abbiamo tutti elogi ricevuti
per i servizi con ardor prestati.*

*Un giorno, dal congedo già lontano,
un mio compagno d'arme ho riveduto.
Siamo col pensier andati a quel non piano
momento del Doverè là compiuto.*

*Abbiam provato gioia! E del rimpianto
per gli anni verdi nostri ormai passati.
In chiesa fiori deposti, con un pianto,
abbiam per i fratelli non tomati.*

Brig. (c) Giuseppe Martire

I familiari del M.Ilo dei Carabinieri Sebastiano D'IMMÉ, di anni 31, rimasto gravemente ferito il 7 luglio scorso in una sparatoria con malviventi e dichiarato in coma irreversibile, hanno autorizzato la donazione dei suoi organi.

Atto di grande generosità e coraggio, che merita l'ammirazione e il plauso di tutti.

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato formula all'Arma e ai familiari del Caduto sentite espressioni di cordoglio e solidarietà.



CARICHE SOCIALI

Ripartiamo le cariche elette per le nomine e i rinnovi dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 21 giugno 1996.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

PISA

Presidente: D'Andrea Alberto; Vice Presidente: Iacolina Salvatore; Segretario Economico: Angioni Virgilio; Consiglieri: Bongiorno Gaetano, Bonini Enzo, Dini Elio, Grasso Sebastiano, Ibello Gaetano, Mariani Pietro, Paglia Michele, Vangelisti Mauro; Sindaci effettivi: Franchini Alfio, Ratti Adriano; Sindaci supplenti: Martelli Angelo, Piccinini Dino.

SUSA

Presidente: Gilli Guido; Vice Presidente: Giordano Carlo; Segretario Economico: Arbia Antonio; Consiglieri: Pietracatella Angelo, Pelissero Luigi, Giuglar Vincenzo, Bagnato Raffaele, Brunelli Renato, Cocco Raffaele; Sindaci effettivi: Macellari Ulderico, Tricca Bruno; Sindaci supplenti: Capomonte Salvatore, Vastano Antonio.

TERAMO

Presidente: Pietrangeli Ettore; Vice Presidente: Scandurra Alfio; Segretario Economico: De Santis Giuseppe; Consiglieri: Angelini Aldo, Marcozzi Guido, Santamaria Umberto, Miele Carmine, Cardone

Emilio, Dimattia Benito, Calore Tonino, Di Cosimo Nicola; Sindaci effettivi: Bruni Pasquale, Darvi Fernando; Sindaci supplenti: Martella Pasquale, Spizzari Pietro.

VICENZA

Presidente: Romano Giovanni; Vice Presidente: Zanella Roberto; Segretario Economico: Doria Osvaldo; Consiglieri: Andriani Cosimo, Larosa Giuseppe, Maino Sante, Giovannini Giuliano, Tavano Michele, Melli Oronzo, Bennati Dante, Trentin Gino; Sindaci effettivi: Bragoli Ugo, Guarente Antonino; Sindaci supplenti: Marani Giancarlo, Boffa Giuseppe.

CARICHE SINGOLE

Approvate dal Consiglio Nazionale il 21 giugno 1996.

Nomina presso la Sezione di Livorno del Socio Tavanti Virgilio a Vice Presidente in luogo del dimissionario Scardigli Aulo.

Nomina presso la Sezione di Termini Imerese del Socio Matita Calogero a Segretario Economico in luogo del dimissionario Driglio Carmelo.

Nomina presso il Gruppo di Assisi del Socio Picciani Nicola a Delegato in luogo del Socio Grandis Aldo deceduto.

Inaugurazione della Cappella Funeraria per i Soci della Sezione ANPS di Foggia



Il Consiglio Nazionale dell'ANPS con al centro il Presidente Nazionale dinanzi alla Cappella Monumentale.

Il 20 giugno è stata inaugurata e benedetta la monumentale Cappella Funebre realizzata a Foggia in favore dei Soci in servizio ed in congedo nel locale cimitero Monumentale.

L'iniziativa, fortemente voluta e realizzata dal Presidente Russo, si è concretizzata dopo diversi anni di progettazione ed esecuzione dei lavori. La cappella è stata costruita con i fondi che i Soci stessi hanno versato presso un istituto bancario del luogo, senza alcun contributo esterno.

La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione della S. Messa solenne nella Chiesa Monumentale dei Caduti in guerra nel cimitero di Foggia. Ha officiato il Superiore dei frati cappuccini del Convento di S.



Le Autorità intervenute mentre si dirigono alla inaugurazione. Da sinistra: il Sindaco Avv. Paolo Agostinacchio, il Questore Dott. Saverio Poli Cappelli, il Prefetto Dott. Benedetto Fusco, il Pres. della Sez. ANPS Cav. Uff. Luigi Russo e altre Autorità.



Il corteo con il Medagliere ANPS si dirige verso la Cappella Monumentale.

Maria della Pietà, Padre Massimo, che nella sua omelia ha esaltato i valori e i compiti affidati alle Forze dell'Ordine ed in particolare alla Polizia di Stato. Ha concelebrato la S. Messa il Cappellano militare Padre Angelico, di stanza presso l'aeroporto militare di Amendola.

Erano presenti alla cerimonia liturgica il Prefetto di Foggia Dr.

Benedetto Fusco, il Questore Dr. Saverio Poli Cappelli, il Sindaco Avv. Paolo Agostinacchio, il Presidente della Provincia Prof. Antonio Pellegrino, il Presidente Nazionale dell'ANPS Ten. Gen. Dr. Umberto E. Girolami, il Segretario Generale Comm. Rag. Antonio Squarcione, il V. Presidente Nazionale Cav. Uff. Luigi Russo,

Presidente della Sezione di Foggia, il Dott. Angelo Annunziata, della Direzione Centrale Affari Generali del Ministero dell'Interno, in rappresentanza del Capo della Polizia. Era presente, inoltre, il Consiglio Nazionale al completo in abito sociale con il glorioso Medagliere Nazionale.

La partecipazione dei Soci e dei



Il Presidente Nazionale Gen. Dott. Umberto E. Girolami mentre pronunzia il discorso dopo lo scoprimento della targa.

cittadini simpatizzanti dell'ANPS ha fatto da degna cornice alla manifestazione, completata dalla partecipazione del Gruppo ANPS di Manfredonia con a capo l'isp. Cammine Guerra.

Dopo la S. Messa tutti i partecipanti, in corteo con alla testa il Medagliere Nazionale dell'ANPS, si sono recati alla Cappella Monumentale dell'ANPS percorrendo i lunghi viali del cimitero.

All'ingresso della Cappella il Presidente della Sezione di Foggia, con viva emozione, ha salutato tutte le Autorità, i Soci e i cittadini presenti; ha ringraziato tutti coloro i quali hanno collaborato alla realizzazione dell'opera, tracciandone in breve le varie tappe, basti pensare che la domanda al Comune di Foggia per ottenere (a pagamento) il suolo per la costruzione della cappella risale al 1979.

Quindi il Presidente Nazionale Gen. Girolami ha scoperto la targa della inaugurazione. Il Presidente Russo ne ha letto l'iscrizione, mentre il sacerdote Padre Massimo benediceva la Cappella, che contiene trecento loculi e altrettante cellette-ossario per i Soci del sodalizio e i loro familiari.

Subito dopo prendeva la parola il Presidente Nazionale, il quale, dopo aver salutato le Autorità ed i presenti, manifestava la sua piena soddisfazione per l'opera realizzata dalla Sezione di Foggia. Egli ha detto tra l'altro: "Amici, vi porto il saluto e l'elogio del Capo della Polizia, al quale venerdì scorso ho parlato di questa opera e di altri progetti da realizzare fra cui la creazione di cooperative edilizie e la gestione, ove possibile, di centri balneari e di altre iniziative. Oggi è una giornata positiva e piena di propositi per la nostra Associazione. Non a caso è qui riunito anche il Consiglio Nazionale perché prenda buona nota di questo avvenimento, da cui dovranno scaturire buoni propositi e progetti per un maggior sviluppo di tutte le Sezioni d'Italia. Permettetemi di sottolineare che è qui con noi la Bandiera, il nostro tri-



Ministero dell'Interno
IL CAPO DELLA POLIZIA

Roma, 2 luglio 1996

Caro padre,

La ringrazio molto vivamente per la squisita sensibilità con la quale ha voluto segnalarmi l'inaugurazione della Cappella Funeraria realizzata dalla Sezione A.N.P.S. di FOGGIA.

Nel rammaricarmi di non avere potuto, purtroppo, prendere parte personalmente alla suggestiva cerimonia, desidero sappia che sono davvero compiaciuto della lodevole iniziativa.

Ritengo, infatti, che un Monumento così solenne costituisca il modo più bello per onorare la memoria di quanti, ex Appartenenti alla Polizia di Stato e loro familiari, hanno contribuito, con la coraggiosa azione ed il quotidiano sacrificio, alla crescita di questa nostra amata Istituzione.

Nel rinnovare i miei più grati sentimenti, porgo i miei saluti.

Fam. Russo

nh il
Ten. Gen. Umberto GIROLAMI
Presidente dell'Associazione Nazionale
della Polizia di Stato
Via Stablia, 30
00185 ROMA

colore, simbolo della intangibile unità nazionale, che per i suoi valori sintetizza ed esalta i nostri sentimenti verso la Patria una e indivisibile".

Nel pomeriggio dello stesso giorno, il Presidente Nazionale e i Consiglieri Nazionali si sono recati in pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo, per pregare sulla tomba del servo di Dio Padre Pio da Pietralcina. Successivamente hanno fatto tappa a Monte S. Angelo, per visitare il più antico Santuario d'Europa, dove circa quindici secoli fa apparve l'Arcangelo Michele, Santo Patrono della Polizia

di Stato. In serata il Consiglio Nazionale ha visitato il Gruppo ANPS di Manfredonia, accolto dal Capo Gruppo Isp. Guerra.

Il 21 giugno il Consiglio Nazionale si è riunito a Foggia per discutere di varie problematiche dell'Associazione. A conclusione dei lavori tutti i partecipanti hanno avuto parole di elogio e di stima nei riguardi del Presidente Russo e dei suoi collaboratori per la perfetta organizzazione dimostrata sia nell'inaugurazione della Cappella che nella preparazione logistica per lo svolgimento del Consiglio Nazionale nella sede di Foggia.

AL VOSTRO SERVIZIO

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi ed esami

CONCORSI IN ATTO

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 16-6-1994 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 3/10 del 12-7-1994.

Candidati che hanno superato la prova scritta n. 1.248.

È in corso la valutazione dei titoli di servizio.

Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31 maggio 1990 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 del 3 luglio 1990.

Il 20 giugno sono terminate le selezioni psico-fisiche e attitudinali nei confronti dei 3675 aspiranti della fascia di voto 6,27. Gli idonei, nel numero di 705, saranno avviati il 31 luglio alle Scuole Allievi Agenti di Alessandria e Vicenza, per la frequenza del prescritto corso di formazione.

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

Il contingente 1996

Nella seconda decade del mese di maggio si sono concluse, presso la Scuola Allievi Agenti di Roma, le selezioni culturali, psico-fisiche e attitudinali nei confronti di 6729 aspiranti agenti ausiliari. Dei 1712 agenti ausiliari che hanno superato le prove, i primi 893 aspiranti utilmente collocati nella graduatoria di merito, redatta sulla base del punteggio conseguito nella prova culturale, sono stati avviati dalle competenti autorità militari, il giorno 8 luglio 1996, agli Istituti di istruzione per la frequenza del prescritto corso di addestramento.

Il contingente 1996

Dal 20 giugno al 23 luglio e dal 2 settembre al 28 settembre 1996 avranno luogo, presso la Scuola Allievi Agenti di Roma, le selezioni culturali, psico-fisiche e attitudinali nei confronti di 8472 aspiranti che hanno superato la visita medica preliminare in ambito provinciale.

I contingente 1997

Il giorno 26 luglio si svolgerà, presso la Fiera di Roma, la prova culturale, mediante somministrazione di test a risposta a scelta multipla, alla quale prenderanno parte oltre 7200 aspiranti.

Il contingente 1997

Presentazione delle domande presso le questure di residenza: dall'11 maggio al 10 settembre 1996 per i giovani nati nel II quadrimestre 1978 e dal 10 agosto al 10 settembre 1996 per i giovani in possesso di rinvio militare per l'anno 1996.

Concorso pubblico, per esame teorico-pratico, a 174 posti di allievo vice revisore tecnico-infermiere del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, indetto con D.M. 6 novembre 1995 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 96 del 15 dicembre 1995.

Domande presentate n. 26.070.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - del 10 dicembre 1996.

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 1.000 posti di allievo operatore tecnico della Polizia di Stato, da destinare all'esplicitamento di mansioni esecutive nei settori tecnici: polizia scientifica, telecomunicazioni, informatica, motorizzazione e servizio sanitario, indetto con D.M. 12 gennaio 1996 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" n. 25 del 26 marzo 1996.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto il 26 aprile 1996.

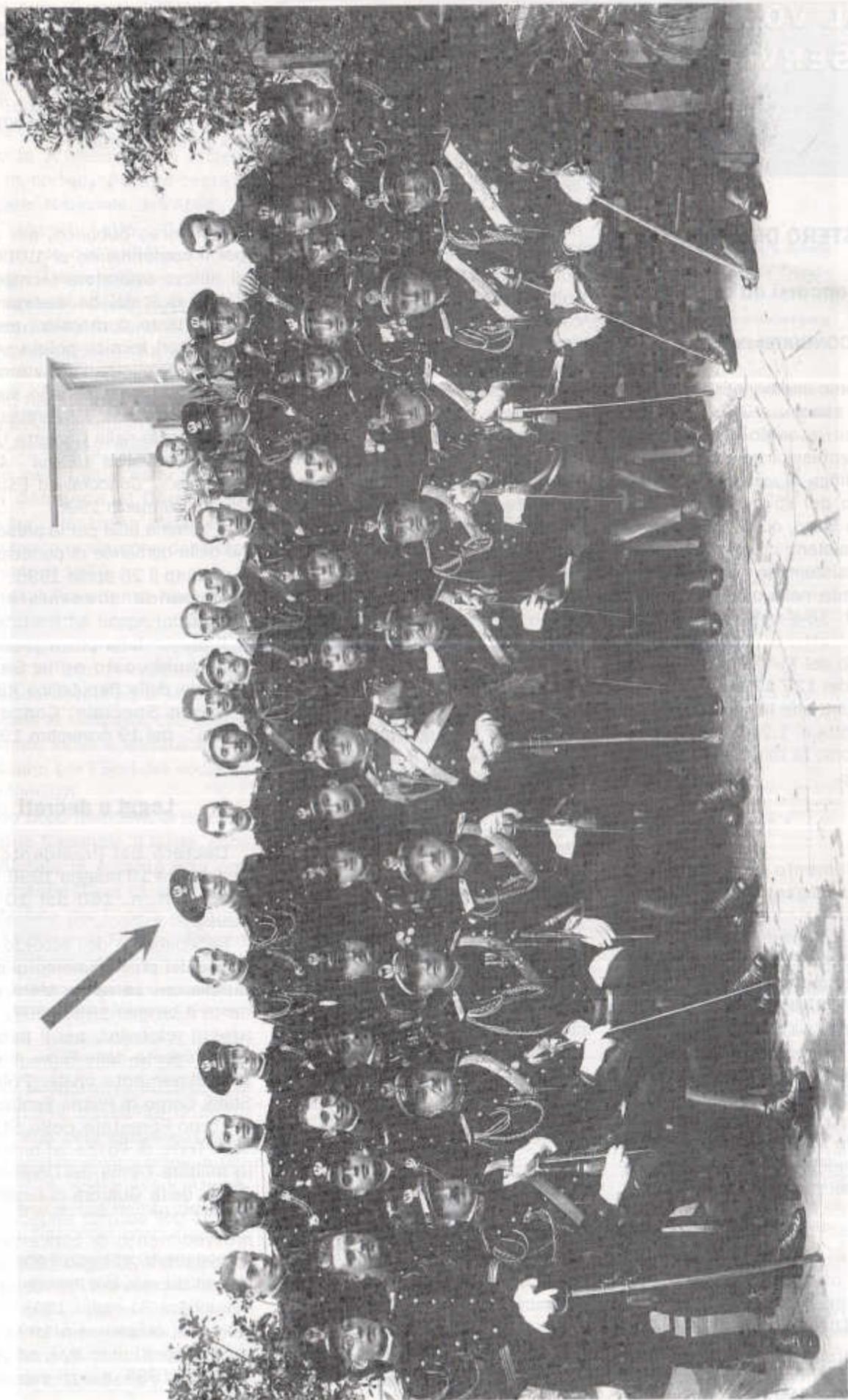
Domande presentate circa 540.000.

Il diario della prova preliminare sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - del 19 novembre 1996.

Leggi e decreti

Decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1996 n. 359 (Gazz. Uff. n. 160 del 10 luglio 1996).

Recepimento dell'accordo sindacale e del provvedimento di concertazione del 18 aprile 1996, riguardante il biennio 1996-1997, per gli aspetti retributivi, per il personale non dirigente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile (Polizia di Stato, Corpo di Polizia Penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato) e delle Forze di Polizia ad ordinamento militare (Arma dei Carabinieri e Corpo della Guardia di Finanza), a seguito dell'accordo sindacale e del provvedimento di concertazione, sottoscritti il 20 luglio 1995 e recepiti sul decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995 n. 395, relativi al quadriennio 1994-1997, per gli aspetti normativi, ed al biennio 1994-1995, per gli aspetti retributivi.



Roma - 18 ottobre 1938 - Caserma Statilia. 3^a Compagnia P.S. - Al centro: il Comandante Capitano Lorenzo Arcari. Il Redattore Capo di "Fiamme d'Oro" S. Ten. Comm. Gerolamo Lercari (indicato dalla freccia) ricorda tutti i colleghi di quel tempo e rivolge loro un affettuoso saluto.

NOTIZIE
LIETE

Crema



Andrea Sanguanini, nipotino del Socio Ass. C. (c) Gaetano Sanguanini, il 27 febbraio 1996 ha festeggiato il suo 5° compleanno. I genitori, i nonni, la bisnonna e i Soci della Sezione di Crema gli augurano ogni bene.

Viterbo



Il piccolo Francesco Cencloni, figlio del Socio simpatizzante Ennio e nipote del Socio Gino, ha voluto indossare per un attimo la bustina del nonno Gino. Vive congratulazioni anche da parte del Presidente e di tutto il Consiglio di Sezione.

NOZZE D'ORO

Udine



Il 25 aprile 1996, in occasione del suo 50° anniversario di matrimonio, il Maresciallo di 1^a classe Amello Zuliani festeggia con gli amici della Sezione l'avvenimento. Da sinistra i coniugi Bon, il Presidente Cecutti, i festeggiati coniugi Zuliani e i coniugi Chiuch.

Milano

Il Socio Francesco Fazzito dal 6 all'11 giugno ha partecipato al 38° Pellegrinaggio Militare Internazio-

nale a Lourdes.

Nella foto il Socio, in perfetto abito sociale, è ritratto assieme ad alcuni militari Croati.



SOCI CHE SI DISTINGUONO

BRESCIA

Il 18 maggio ha avuto luogo, in una sala cittadina, un Convegno sul tema "Le Donne nelle Forze di Polizia" su iniziativa del Centro Nazionale Studi e Ricerche sulla Polizia di Stato e in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e Tempo Libero dell'Amministrazione Provinciale.

In tale occasione, il Socio Vincenzo Lo Cicero, noto filatelico-collezionista, bresciano di adozione, ha allestito una mostra di cartoline e francobolli dedicata alla donna colta in particolari momenti di vita e negli atteggiamenti più svariati.

La mostra ha riscosso ampi consensi e ammirazione fra i numerosi visitatori presenti al Convegno.



Brescia - Una veduta della Mostra

LIVORNO

Il Socio Isp. Capo (c) Ubaldo Sampieri ha realizzato una mostra di pittura dal 12 al 31 maggio, presso il Circolo Ufficiali di Presidio di Livorno.

La mostra ha avuto un enorme successo, data anche la notorietà dell'artista Sampieri, senese di nascita, membro dell'Accademia Universale "Guglielmo Marconi" di Roma, dell'Accademia "Il Machiavello" di Firenze e socio cultore del "Gruppo Labronico" di Livorno.

Ha preso parte a molte esposizioni d'arte in Italia ed all'estero (compresa la Gallery Travol Vercel di New York e la Union Banques di Parigi) ed ha conseguito premi in numerosi concorsi pittorici.

Un suo quadro di grandi dimensioni dedicato a Santa Rosa è posto nella chiesa della parrocchia omonima di Livorno.



Ubaldo Sampieri
"Raccogliatrici di olive"
(1987) - particolare.

PARMA

Durante la festa della Polizia, svoltasi il 21 maggio a Prato, in un salone gremitissimo di ospiti illustri ed Autorità civili e militari, sono stati premiati i poliziotti protagonisti di brillanti operazioni. Un "Encomio solenne" è stato attribuito ai componenti della Digos che hanno partecipato alla brillante operazione, conclusasi con la cattura in Spagna del noto terrorista Majed Al Molqui. Fra essi l'Agente Scelto Cristina Oliva, Socia della Sezione ANPS di Parma.

I Soci della Sezione di Parma formulano alla Sig.na Cristina i più vivi rallegramenti.

SUSA

Il 19 maggio a Montemignaio (AR) si è disputata la prima prova del Campionato Italiano Enduro. Al via della categoria major - classe 250 - oltre 2 tempi, tra i quasi cinquanta partecipanti provenienti da tutta Italia con i campioni regionali e i migliori interpreti della specialità c'è anche Stefano Pelissero, l'assistente della Polizia Stradale di Susa vincitore del titolo regionale per il Piemonte e Valle d'Aosta nel 1994 e 1995.

Le sei ore e mezza di competizione tra i boschi, per un totale di 190 km di sterrato (un circuito da percorrere tre volte), hanno visto anche due prove speciali in linea per ogni giro ed è proprio lì che occorre dare il massimo di se stessi.

si sia a livello di concentrazione sia come velocità. Ebbene, nonostante un errore in curva nella prima speciale in linea che lo relega in sesta posizione, Stefano recupera alla grande nelle altre "speciali" divorando chilometri, minuti, avversari e conclude questa sua prima esperienza a livello nazionale con un meritissimo terzo posto.

Stefano è contentissimo: terzo all'esordio in una prova valida per gli "italiani" non può che renderlo felice ma pensa già ai prossimi appuntamenti del 23 giugno a Ponte sull'Oglio (Piacenza), del 1° settembre a Terni e del 22 dello stesso mese a Sarnano vicino a Macerata per le altre tre gare in programma. Se non arrivano sponsorizzazioni adeguate vi dovrà rinunciare. Un vero peccato. Il

Campionato Italiano 1996 merita di avere questo endurista segusino, vanto della Polizia Stradale di Susa e della locale Sezione ANPS, a cui è iscritto.

In attesa di continuare il Campionato Italiano Stefano Pelissero continua a vincere le gare per il titolo regionale 1996. Quattro finora le competizioni disputate e altrettanti i successi. Galliate (Novara), Carmagnola (Torino), Azeglio (Torino) e Maranzana (Alessandria) i palcoscenici che hanno consentito al "poliziotto volante" di balzare in vetta alla classifica. Le rimanenti prove (l'ultima il 14 luglio nel Monferrato) non potranno non consegnare per la terza volta consecutiva il titolo di campione piemontese e valdostano a questo straordinario atleta.



ONORIFICENZE

Il Socio Umberto Lantieri, della Sezione di Roma, è stato insignito dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Rallegramenti ed auguri vivissimi da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

PROMOZIONI A TITOLO ONORIFICO

Il Socio Comm. Sebastiano Rolli, Presidente della Sezione di La Spezia, è stato promosso al grado di Vice Brigadiere a titolo onorifico.

Congratulazioni ed auguri vivissimi da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

CHIUSURA ESTIVA

Gli uffici della Presidenza Nazionale saranno chiusi per ferie estive dal 1° al 31 agosto p.v.

Durante il mese di luglio funzioneranno regolarmente.

A tutti i Soci, agli abbonati ed ai lettori della nostra rivista, la Presidenza ANPS e la Redazione di "Fiamme d'Oro" augurano serene vacanze.

RISPOSTE AI LETTORI

a cura di A. Squarcione

ANGELONE FRANCO

La pratica è stata trasmessa al Collegio medico legale presso il Ministero della Difesa per discordanza di parere tra la C.M.O. ed il Comitato per le pensioni privilegiata ordinarie.

COLLE PASQUALE

La pratica di pensione privilegiata è stata inviata al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per il prescritto parere di competenza.

PRESICCE ARMANDO

La pratica di rideterminazione dell'equo indennizzo è stata definita con l'emissione del decreto del 2-1-1996 e la conseguente ulteriore liquidazione della somma di L. 375.130 ad integrazione della precedente somma liquidata con il decreto n. 252 del 2-1-1987.

DAVVERIO GIOVANNI

La pratica di pensione privilegiata è stata definita con l'emissione del D.M. n. 3352 in data 18-5-1995 concessivo di trattamento di privilegio di 8ª categoria a decorrenza dall'1-1-1989 a vita.

MAIO GIUSEPPE

La pratica di pensione privilegiata è stata definita con l'emissione del D.M. del 18-11-1995 e trasmessa alla D.P.T. per il pagamento.

MORETTI AGOSTINO

Non è possibile riliquidare ai sensi della legge 29-1-1994, n. 87, art. 3, l'indennità di buonuscita con l'inclusione dell'indennità integrativa speciale, in quanto il Moretti è cessato dal servizio anteriormente alla data dell'1-12-1984. Tuttavia la questione è stata riproposta all'attenzione della Corte Costituzionale circa la effettiva decorrenza del computo del beneficio, ed è quindi necessario attendere le determinazioni dell'alto Consesso.

FRISONE NATALE

Il Ministero da tempo ha provveduto ad emettere i relativi decreti di riliquidazione ai sensi della legge 59/91, i cui provvedimenti sono stati già trasmessi alla Direzione provinciale del tesoro competente per il pagamento.

ALIOTO MATTEO

Il Ministero ha provveduto a sollecitare per tramite della Questura di Palermo la competente C.M.O. per acquisire il p.v. di rinnovo dell'assegno spettante.

FASANI CAMILLO

Il Ministero è in attesa che la Questura di Verona trasmetta gli atti sanitari ed amministrativi necessari per la determinazione del trattamento da liquidare.

ANTONACCI DONATANONIO

La pratica di equo indennizzo è stata definita con l'emissione del D.M. n. 931 del 19-3-1996 e la conseguente liquidazione della somma di L. 6.826.950. Il decreto è stato notificato all'interessato tramite la Questura di Bari.

POLITO GIUSEPPE

La pratica di pensione privilegiata è stata definita con l'emissione del decreto in data 30-8-1995, trasmesso alla D.P.T. per il pagamento.

BANDINI SALVATORE

La pratica è stata definita con l'emissione del D.M. in data 19-2-1996 e trasmessa alla D.P.T. per il pagamento.

DEL NERO FAUSTO

Il Ministero ha restituito alla C.M.O. di Milano la pratica di malattia volta ad ottenere la pensione privilegiata, per un riesame della stessa ai fini della idoneità al servizio del Del Nero.

GARGANTINI GUGLIELMO

La pratica è stata definita con l'emissione del decreto di pensione privilegiata in data 25-3-1996 e trasmessa alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento.

DI LEO FRANCESCO

La pratica è stata definita con l'emissione del decreto di pensione privilegiata in data 25-3-1996, inviato alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento.

GAETANO DONATO

La pratica è stata definita con l'e-

missione del D.M. in data 20-4-1996, trasmesso alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento.

MARTINUZZI COSTANTE

Il Ministero da tempo ha provveduto ad emettere il relativo decreto di riliquidazione ai sensi della legge 59/1991, trasmesso alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento.

GUBITOSI ALBERTO

La pratica è stata definita con decreto del 3-1-1994 e trasmessa alla Direzione Provinciale del Tesoro per il pagamento.

MATRAXIA ANGELO

Gli atti relativi alla eventuale concessione della pensione privilegiata di 3ª categoria sono stati trasmessi al Collegio medico legale presso il Ministero della Difesa in ordine al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità sofferte.

BOVE DOMENICO

La pratica è stata definita con l'emissione del decreto di pensione privilegiata in data 9-4-1996 e trasmessa alla D.P.T. per il pagamento.

DI DOMENICO SEBASTIANO

Circa la richiesta dell'applicazione dei benefici economici di cui all'art. 2 - comma 5 della legge 472/1987 a decorrere dal 25-6-1982, si fa presente che la decisione emessa dal TAR Lazio n. 127-93 in merito alla quale il Consiglio di Stato ha ritenuto di respingere l'appello proposto, trova applicazione nei soli confronti del personale ricorrente. La legge 28-12-1995, n. 549 recante "Norme di razionalizzazione della finanza pubblica" all'art. 1 - comma 45 - vieta per il triennio 1996-1998 a tutte le Amministrazioni di adottare provvedimenti per l'estensione di decisioni giurisdizionali aventi forza di giudicato divenute esecutive. Per quanto precede, non è possibile accogliere favorevolmente l'istanza.

FILATELIA

a cura di G. Barone

CATALOGHI

Ve ne sono diversi, ma per un principiante è sufficiente comprare un catalogo dove sono descritti i francobolli d'Italia, e cioè il "Sassone" o il "C.I.F."

Il collezionista che intende raccogliere oltre i francobolli d'Italia anche quelli del Vaticano o di San Marino, può acquistare lo stesso catalogo dove sono descritte anche tali raccolte; naturalmente costa un po' di più.

I cataloghi sono illustrati, cioè riproducono i francobolli emessi da ciascuno Stato, con indicati: la data di emissione, la filigrana, la dentellatura, la qualità della carta, il colore e la tiratura, (quantitativo di francobolli emessi) di ogni serie, nonché il valore facciale e quello commerciale sia allo stato di nuovo che di usato.

Esistono francobolli comuni e francobolli commemorativi o celebrativi. I comuni sono quelli che lo Stato emette perché i cittadini possano affrancare la corrispondenza; i commemorativi o celebrativi sono quelli che vengono emessi in occasione di avvenimenti d'importanza nazionale o internazionale o per ricordare fatti o grandi personaggi che per le loro opere sono passati alla storia.

Alcuni francobolli possono presentare delle caratteristiche particolari, ad esempio: uno o più di essi, facenti parte di una data serie, può essere di colore più chiaro o più scuro; la dentellatura anziché essere quella indicata nel catalogo è diversa; alcune lettere o cifre del francobollo possono essere deformate; la filigrana si può presentare diversa da come è indicata nel catalogo, la stampa può essere spostata, ecc.

LENTE D'INGRANDIMENTO

Consiste in una lente a forte ingrandimento per mezzo della quale il collezionista ha la possibilità di osservare il francobollo e scoprire eventuali varietà o difetti che ad occhio nudo non si riscontrerebbero.

FILIGRANOSCOPIO

È una bacinella nera di ebanite o di altro materiale. Si pone su di essa il francobollo da esaminare, con il dorso rivolto verso l'alto, vi si versano alcune gocce di benzina purissima o rettificata, che si può acquistare in farmacia, e si vedrà apparire, dopo alcuni secondi, la filigrana, che può avere diverse posizioni. Poiché la benzina evapora prestissimo, la freschezza dei francobolli, anche se nuovi, non viene alterata.

ODONTOMETRO

Si tratta di un piccolo pezzo di cartoncino sul quale sono riprodotte tutte le dentellature conosciute, dalla più piccola (17-1/2) alla più grande (7). Dette misure si riferiscono al numero di dentelli contenuti in due centimetri.

L'odontometro si adopera come di seguito indicato: si pone il francobollo da esaminare su di esso facendo in modo che i puntini neri dell'odontometro corrispondano agli intervalli esistenti tra i dentelli del francobollo. Dopo alcune prove si troverà con facilità il numero della dentellatura.

(seguito della pagina 21 di "Fiamme d'Oro" n. 5 maggio 1996)

SANDIANO SILVIO

Il Ministero è in attesa che la Prefettura di Imperia trasmetta la documentazione contabile e amministrativa necessaria per la determinazione del trattamento da liquidarsi.

RIGAZZI GIANCARLO

Il Ministero attende che l'interessato comunichi qual'è la D.P.T. che ha in carico la partita di pensione in quanto al Ministero risulta essere quella di Milano e non di Bologna.

GUARINI GIUSEPPE

La pratica di equo indennizzo è stata già definita con l'emissione del D.M. negativo n. 1108 del 5-7-1995, trasmesso alla Direzione del Compartimento della Polizia Stradale di Potenza per la notifica.

RANDAZZO IGNAZIO

La pratica di pensione è stata definita con l'emissione del decreto in data 19-2-1996, trasmesso alla ragioneria centrale del Ministero per l'ulteriore inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione.

LANZUTTI ERMANNINO

La pratica di pensione privilegiata è stata definita con l'emissione del D.M. del 20-11-1995, trasmesso per la registrazione alla Corte dei Conti e alla Direzione provinciale del tesoro di Udine.

CONFORTI FRANCESCO

È stata interessata la Prefettura di Bologna affinché la C.M.O. La sottoponga a nuovi accertamenti sanitari per aggravamento delle infermità sofferte.

GALLO VINCENZO

La nuova istanza presentata per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio non è ammissibile per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 169 del T.U. 1092/73.

IL MAL DI TESTA

È possibile la prevenzione?

Il mal di testa, più scientificamente detto CEFALIA, indica un sintomo molto comune, remittente o intermittente, di intensità e durata le più diverse: lancinante, gravativo, pesante, pulsante, costrittivo, a cerchio e così via.

PERCHÈ LA TESTA DUOLE?

Duole per: irritazione delle meningi, affezioni e disfunzioni dei vasi cerebrali e dei nervi all'interno ed all'esterno della scatola cranica, che a loro volta sono provocate da diverse e numerose infezioni che possono provenire da ogni parte del nostro corpo, banali o gravi come le meningiti, i tumori, l'ipertensione, l'influenza, l'alcolismo, le nevrosi, le intossicazioni da ossido di carbonio, la tensione muscolare, la deficienza di ossigeno, le malattie degli occhi, di orecchio naso e gola, dei denti. L'elenco è tutt'altro che completo, anzi scarso, ma siccome "la via lunga ne sospigne" secondo il detto del Poeta, tagliamo il tagliabile.

Con un tale panorama senza confini, si comprende benissimo che inoltrarsi nella lettura di ciò che è stato scritto sul mal di testa è come accingersi a scalare la Torre di Babele. Tra Clinici, Medici, Ricercatori, Neurologi, Farmacologi, Otorinolaringoiatri, Oftalmologi, Genetisti, e non ultimi gli Odontoiatri ed i Reumatologi, che giustificatamente intervengono sullo stesso argomento ognuno dal proprio punto di vista e con la propria esperienza, ce n'è a sufficienza per farsi venire davvero una buona cefalea. Noi possiamo soltanto dire a chi ha voglia e fantasia di dedicarsi ad indagini sull'argomento, che vi è gloria per tutti. Ci si può sbizzarrire come si vuole, importante non far stancare quei Pazienti impazienti che non trovando sollievo dalle

diagnosi formulate e dai rimedi indicati dalla Medicina Ufficiale, finiscono nelle mani di maghi e fattucchiere, come accadeva spesso nel mio Paese natio.

Noi analizzeremo l'argomento in succinto, pazientemente, con tranquillità e filosofia, sperando di non meritare alla fine uno zero in condotta. Non parleremo del mal di testa acuti conseguenti ad infezioni, tumori, traumi cranici ed altre entità patologiche già menzionate, la cui diagnosi è facilmente formulabile e le terapie (quelle disponibili) altrettanto facilmente attuabili, ma di quelli *cronici, ricorrenti e funzionali* che non presentano alcuna evidente alterazione dei tessuti organici rilevabile all'esame obiettivo del malato. Perciò in materia di prevenzione, diciamo subito che, sia che gli episodi di cefalea siano leggeri o pesanti, frequenti o rari, la maggior parte di essi possono essere eliminati o ridotti a pochi e più lievi, se il soggetto s'impegna a seguire drasticamente alcune regole di vita.

Intanto, se è vero come sembra, che nei sofferenti di mal di testa spesso si riscontra una intelligenza superiore al normale, la prima cosa da fare è quella di usare quella intelligenza a proprio vantaggio, imponendo a se stessi di rispettare appunto certe semplici regole che i Medici ed il buon senso raccomandano.

LE REGOLE

1) **PRESTO A LETTO E PRESTO ALZARSI:** è certo una salutare routine quotidiana.

Ognuno di noi ha bisogno di dormire, ma non al mattino (con l'eccezione di chi è costretto a lavorare di notte). Andare a letto presto, in barba a tutte le partite di calcio notturne ed ai programmi televisivi sti-

molanti che si protraggono o sono trasmessi ad ora tarda! Evitare, come esiziali, le ore piccole! Non dormire il mattino fino a tardi, neanche nei weekends e nei giorni di festa. Se necessario e possibile, fare un pisolino pomeridiano.

2) **PASTI REGOLARI E BILANCIATI:**

Mangiare ad ore regolari e moderatamente ad ogni pasto. Non sorvolare o limitare la colazione del mattino, nè ridurre il pasto di mezzogiorno per rifarsi la sera stanchi ed affaticati con abbondante cena. Posporre il pranzo può significare cefalea, un rischio al quale si espone chi già soffre di mal di testa ricorrente. Un'ora di ritardo può precipitare un attacco!

Cerchiamo perciò d'esser ligi alle previste ore per i pasti.

3) **PIANIFICARE IL PROPRIO LAVORO CON GIUDIZIO:**

Compilare una scheda delle proprie attività senza mettere troppa carne al fuoco. Programmare il lavoro e le altre attività distribuendole uniformemente nei giorni della settimana. Troppo da fare in un sol giorno è defaticante e può condurre all'esaurimento fisico; motivo determinante di cefalea.

4) **PAUSE DURANTE IL LAVORO:**

Quale che sia la normale o regolare occupazione: lavoro d'ufficio, dei campi, domestico o delle officine, professionale o cantastorie, una o due pause anche minime di 10-15 minuti, una al mattino ed una nel pomeriggio, fanno bene al corpo ed allo spirito. Non cercare d'andare avanti a lavorare 14-15 ore al giorno senza interruzione rimettendoci la salute per dimostrare (a chi?) di essere instancabili. Ci si stampi sulla fronte questo assioma: LA SALUTE FA IL LAVORO - IL LAVORO NON FA LA SALUTE!

5) **DIMINUIRE IL TEMPO DI ESECUZIONE:**

Fare ogni cosa in fretta, precipitosamente, causa tensione, fatica e facile senso di frustrazione se non si raggiungono i risultati voluti. L'essere sotto pressione per molto tempo quasi sempre è ragione determinante di attacchi di cefalea.

Bisogna concedere a sé stessi razionalmente più tempo per tutto quello che si fa, senza tedio o negligenza. Al mattino si abbia davanti a sé tempo sufficiente tra l'alzarsi ed andare al lavoro, senza correre, in modo da fare le cose con calma. Non prolungare senza bisogno le spedizioni per le compere, non rincorrere un appuntamento dopo l'altro. Imparare a rilassarsi, a non esser tesi. Al chirurgo che è stato due o più ore in piedi al tavolo operatorio, in USA, si offrono, nelle sale per spogliarsi e rivestirsi, delle sedie a sdraio, per alleggerire la circolazione venosa delle gambe e rilassarsi dopo la tensione d'interventi durati delle ore. In Italia purtroppo queste delicatezze, nelle Cliniche Private come nei grandi Ospedali Pubblici, è raro vederle.

6) **LIMITARE IL PROPRIO LAVORO:**

Non cercare di fare tutto da sé, anche se non bisogna seguire alla lettera chi sostiene di "non fare tu quello che un altro può fare per te". Il lavoro comunque bisogna imparare a dividerlo, a delegare l'autorità. Nelle attività fuori casa, nella scuola, in chiesa, nei club, mai assumere più impegni di quelli che si possono realmente condurre a termine confortevolmente senza affanni di sorta.

7) **USARE IL TEMPO LIBERO SAGGIAMENTE:**

Non fare a meno delle vacanze. Più d'ogni altra cosa, si deve essere sicuri di avere delle vere e proprie vacanze con adeguato riposo. Non pensare di fare troppo sport o troppe visite in pochi giorni.

8) **IMPARARE A RILASCIARSI:**

I sofferenti di mal di testa cronico spesso sono soggetti ad attacchi nei week-end, nel primo o secondo giorno di vacanza e nei giorni di festa.

Apparentemente il solo fatto di operare un radicale cambiamento di andatura o l'attenuazione della tensione accumulata nei giorni lavorativi, può precipitare un attacco. In casi del genere è consigliabile prendere un qualche farmaco prima che la vacanza o il week-end abbiano inizio.

9) **NON AFFRETTARE IL RITORNO ALLA ROUTINE:**

I benefici di una vacanza o di una festività spesso vengono vanificati riprendendo troppo affrettatamente il lavoro di sempre senza concedersi l'opportunità di ritornare alla routine gradatamente; a lungo andare si è ricompensati con un migliore stato di salute: e non è poco!

Quante regole! Tutti riteniamo di saperle. Ognuno potrebbe lapalissianamente recitarle a memoria, tanto sono ovvie; ma quanto è difficile tradurle in atti concreti! Lo stesso scrivente (che non è senza peccato) nel riportarle ha avuto delle perplessità; è stato poi vinto dalla convinzione di giovare reiterandole, ricordandole a se stesso ed ai tanti che si fanno travolgere dal coinvolgente attuale sistema di vita, non a chi, ripiegandosi su se stesso, pondera e programma saggiamente il suo stile di vita riducendo le trasgressioni nocive veramente al "semel in anno licet insanire", (soltanto una volta all'anno è lecito fare follie).

COME CONTROLLARE GLI ATTACCHI DI CEFALIA

Nonostante l'ubbidienza alle regole, gli attacchi di cefalea, purtroppo, possono sempre verificarsi, a ciel sereno, perciò è opportuno aggiungere qualche consiglio per controllare la situazione:

- Portare sempre con sé il farmaco che interrompe o allevia l'attacco.
- Prendere subito la medicina prescritta al primo segno premonitore, per farlo abortire o impedire che divenga severo.

CENNI DI TERAPIA MEDICA

Il pubblico, in generale, da molto

tempo si è abituato a pensare che basti un'aspirina o magari una delle tante preparazioni farmaceutiche similari, per curare il mal di testa. Si spendono miliardi ogni anno per questo tipo di automedicazioni senza ottenere la desiderata eliminazione della propria sofferenza. Senza dubbio una certa percentuale di queste persone ne ricava un qualche beneficio, la maggioranza tuttavia richiede una più estesa e specifica valutazione medica.

Il mal di testa non è che il sintomo, come abbiamo detto, di una malattia che prima si scopre meglio è. Un sintomo che si ritrova da solo oppure insieme ad altri disturbi in molte entità morbose, di cui il mal di testa può rappresentare il primo campanello d'allarme.

ALCUNI DATI STATISTICI

I dati qui riportati, alquanto ridotti e lievemente modificati, sono stati acquisiti da importanti pubblicazioni mediche:

- L'incidenza delle cefalee è intorno al 10% della popolazione con oscillazioni notevoli in più o in meno secondo l'età, il sesso, tipo di lavoro e diversi altri parametri.
- Soltanto il 20% dei sofferenti ricorre all'aiuto del Medico.
- L'80% si cura con l'aspirina o con farmaci aspirino-simili.
- Dalla storia clinica degli stessi Pazienti, emerge spesso una notevole familiarità di allergie.
- Il dolore è riferito frequentemente alla fronte.
- Circa il 72% dei mal di testa dura 1-6 ore.
- Non cambiano con il variare delle stagioni.
- Oltre il 60% dei malati, ogni anno, riferisce da 1 a 24 attacchi.
- Le persone con mal di testa hanno una più alta incidenza di disturbi a carico del tratto respiratorio.

Questo breve excursus dovrebbe suggerire ai sofferenti di mal di testa di rivolgersi, prima possibile, per le cure appropriate, ai Medici, tanto più che già da parecchi anni

esistono delle Cliniche Specializzate che si dedicano esclusivamente alla diagnosi e alla terapia della cefalea. A questo punto dobbiamo pur dire, anche per rasserenare l'atmosfera, che la maggior parte dei mal di testa sono benigni, più noiosi che pericolosi. Questo però non esclude la necessità del consiglio Medico, perché a volte il mal di testa può essere il primo o predominante sintomo di qualche grave malattia, forse di una di quelle che se riconosciuta precocemente può essere curata con successo.

LA PERSONALITÀ DEI SOGGETTI.

Quasi come una regola i soffre-

renti di mal di testa appartengono a delle famiglie in cui uno o più membri ne soffrono o ne hanno sofferto. Benché più frequente tra le donne, le vittime delle cefalee ricorrenti si riscontrano in largo numero anche tra gli uomini ed i bambini. Di questi una buona parte si libera della malattia crescendo, altri ne soffrono per tutta la vita.

Il tipico soggetto da mal di capo è quasi sempre una persona molto - *sensibile*, che reagisce sfavorevolmente a tante condizioni che producono tensione come i rumori, le folle, cambiamenti imprevedibili di avvenimenti; - *coscienziosa*: che spesso assume responsabilità maggiori di quelle che può assolvere con

standars di lavoro troppo elevati che divengono fonte di preoccupazioni.

- *lavora molto*: cerca sempre di fare molto di più e subito, reagendo al superlavoro con fatica ed esaurimento.

L'argomento questa volta vogliamo chiuderlo con una preghiera:

Signore Iddio dei Cristiani, Maomettani, Buddisti, Indù e Scintoisti e di tutte le altre Religioni, nel nostro breve cammino su questa Terra, grazie per non averci richiesto di correre e preoccuparci.

nati, utili per chi soffre di problemi allo stomaco, all'intestino, al fegato e al pancreas.

Quest'ultime acque, assieme alle minerali, che hanno una quantità ancora più elevata di minerali e che vengono consumate praticamente solo alle terme, andrebbero bevute in quantità minore e, meglio, se consigliate dal medico.

Per esempio, gli ipertesi debbono fare attenzione alla concentrazione di sodio nella scelta dell'acqua da bere, mentre coloro che soffrono di calcoli, una volta identificata la loro origine, devono evitare quelle acque ricche dei minerali a loro dannosi.

L'acqua minerale, infine, viene commercializzata sotto l'etichetta di "naturale" o "gassata" (oppure "addizionata di anidride carbonica"). Un metodo pratico per sapere quanto l'acqua è frizzante consiste nel controllare sull'etichetta il pH: se è superiore a 7 l'acqua sarà "naturale", mentre più si scende al disotto di 7 più sarà gassata.

(da "Comocuore" marzo '96)

Che cos'è il colesterolo

Il colesterolo è uno dei principali grassi contenuti nel sangue. Viene sintetizzato soprattutto dal fegato,

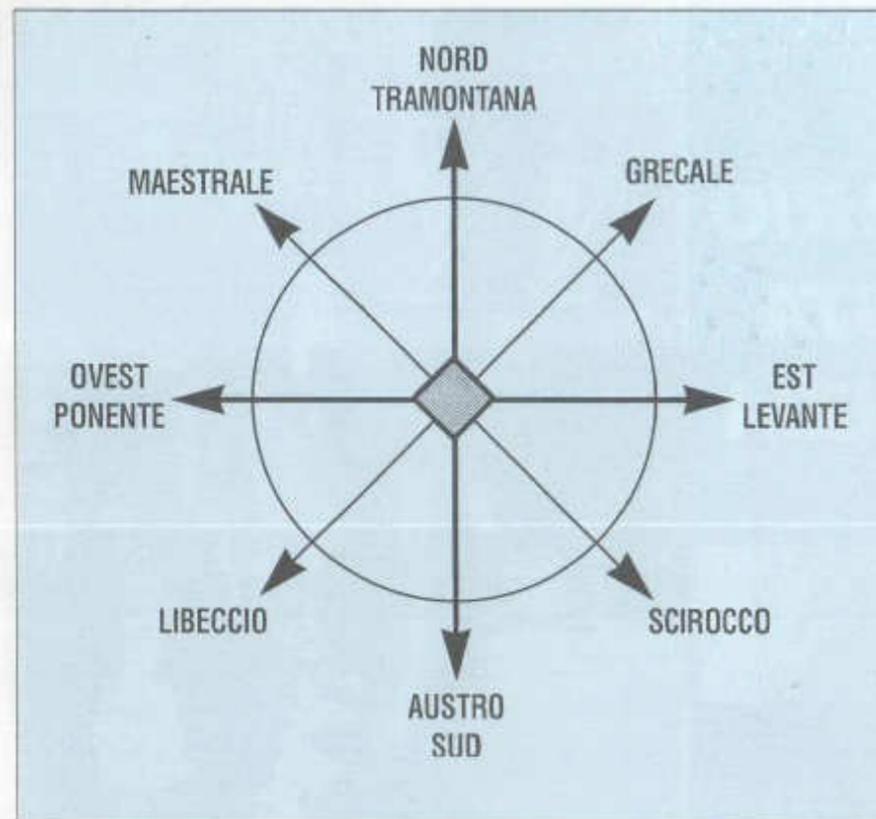
le cui funzioni biologiche sono di fornire il materiale per il rinnovamento delle membrane cellulari, di produrre ormoni steroidei e acidi biliari.

Il colesterolo incapsulato in particolari molecole chiamate lipoproteine, capaci di renderlo solubile ed al tempo stesso trasportabile nel sangue, le quali sono suddivise in alta (HDL), in bassa (LDL) ed in bassissima densità (VLDL).

Le HDL (alta densità) sono il colesterolo buono, mentre le LDL (bassa densità) quello cattivo. Quest'ultime concorrono a formare la placca che crea ostruzioni alle arterie, diventando in tal modo fattore di rischio per l'infarto. Le HDL, le buone, si comportano, al contrario, da spazzini: vanno nelle arterie, dove il colesterolo è depositato, lo prelevano trasportandolo nel fegato per poi eliminarlo come acido biliare. Pertanto, più alti sono i valori delle HDL, maggiormente le arterie rimangono pulite.

Quali sono i principali venti italiani

In riferimento al sorgere del sole, il vento proveniente da est è chiamato Levante, mentre quello che viene dal sud fu denominato dai latini, Austro, termine che in segui-



to fu usato per indicare le regioni meridionali; il vento che proviene da ovest, dalla parte dove il sole tramonta, è il Ponente. È detto invece di Tramontana, quello proveniente da nord, cioè oltre il monte, dalle Alpi.

Dai punti cardinali intermedi provengono altri quattro venti che si devono agli antichi navigatori veneziani: stabilito un punto di riferimento nel Mar Ionio, tra la penisola italiana e quella greca, il vento di nord-est fu chiamato Grecale, perché rispetto al punto fissato proveniva dalla Grecia; quello proveniente da nord-ovest, cioè da Venezia, la Maestra, è stato chiamato Maestrale. I rimanenti due venti sono lo Scirocco, proveniente dalla Siria e quello di sud-ovest, che parte dalla Libia, detto Libeccio.

Le nubi sulla nostra latitudine

I principali tipi di nubi che raggiungono un'altezza media, sulla latitudine dell'Italia, possono essere raggruppati nel seguente ordine: Le distese di nubi informi, basse

e grigie, che di solito generano piogge e quasi mai pioggia e stazionano ad un'altezza di 800 metri, vengono chiamate "strati".

Le vere nubi, apportatrici di pioggia, ad un'altezza di 1000 metri, sono i "nubi".

Le nubi irregolari a frittella, di solito molto estese e che difficilmente generano la pioggia, che stazionano ad un'altezza di 1500 metri, sono chiamate "stratocumuli".

I "cumuli", ad un'altezza di 1800 mt., sono bianchi batuffoli dalla cima a cavolfiore, che si formano di giorno sulla terraferma e scompaiono alla sera. Tranne quando crescono sino a diventare cumulonubi, presagiscono il tempo buono.

A 2000 metri di altezza si trovano le tipiche nubi temporalesche con la forma di incudine alla sommità. Sono chiamate "cumulonubi" e sono le uniche a portare la grandine.

Le nubi a pecorelle si chiamano "altocumuli" e si trovano a 3500 metri d'altezza.

Gli "altostrati", a 4000 metri, appaiono come sottili fogli e sono costituiti da goccioline d'acqua

miste a cristalli di ghiaccio.

Quelli formati solamente da cristallini di ghiaccio ed assomiglianti agli altocumuli, sono a 7000 metri e sono denominati "cirrocumuli".

I "cirrostrati" sono a 8000 metri ed hanno l'aspetto di veli semitrasparenti.

Infine, a 9000 metri, i "cirri", composti da piccolissimi aghi ghiacciati che assumono l'aspetto di ciuffi.

Carte telefoniche prepagate

Non è più necessario avere in tasca le fastidiose monete per poter telefonare dalle cabine dei posti pubblici all'estero. Attualmente è possibile usufruire di due nuovi servizi offerti da Telecom Italia, che possono essere usati in tutti i paesi della CEE ed in molti Stati delle Americhe e dell'Asia.

Uno di questi servizi è la "carta telefonica prepagata" rappresentata da una tessera, tipo bancomat, con un numero di codice segreto. La carta non va inserita in nessuna fessura e può essere usata anche da un qualsiasi telefono privato. Per adoperarla è necessario selezionare il numero verde corrispondente al Paese in cui ci si trova, facendolo seguire dal proprio numero di codice: una voce registrata darà ogni istruzione su come procedere per ottenere la comunicazione. La carta viene venduta in tagli da L. 12.500 a L. 100.000. Il numero verde 167/293822 è a disposizione di chiunque volesse avere ogni utile informazione al riguardo.

L'altro servizio è denominato "Call it". Il suo funzionamento consiste nel selezionare il numero dell'operatore internazionale seguito dal proprio numero privato per poter avere la linea. A differenza della carta prepagata, il "Call it" prevede che il costo della telefonata venga addebitato sulla bolletta Telecom dell'abbonato. Questo, pertanto, è un servizio facilitato che non ha una scadenza come potrebbe averla la carta prepagata. Può essere usato anche in Italia e per avere maggiori informazioni, è sufficiente chiamare il numero verde 167/156156.

FATTI E NOTIZIE

a cura di Salvatore Palermo

Come scegliere l'acqua giusta?

Le acque minerali vengono principalmente suddivise in base al loro residuo fisso, ovvero la quantità di minerali contenuti per ogni litro, e si distinguono in:

- oligominerali (residuo fisso inferiore a 0,2 g.)
- mediominerali (residuo fisso tra 0,3 e 1 g.)
- minerali (residuo fisso pari o superiore a 1 g.).

Le oligominerali sono considerate le acque più leggere e sono adatte a tutti: vengono assorbite facilmente dall'apparato digerente e favoriscono la diuresi. In queste acque sono presenti piccole quantità di sodio, magnesio, calcio e cloro.

Le mediominerali presentano maggiore concentrazione di bicarbo-

144° ANNIVERSARIO DELLA FESTA DELLA POLIZIA



Ancona - La rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera prima della cerimonia.



Brescia - Il Consiglio di Sezione ed i Soci con Bandiera presenti alla cerimonia.



Cremona - 21 maggio 1996 - Palazzo Cittanova. Manifestazione celebrativa del 144° anniversario della Polizia.



La Spezia - Ingresso sul luogo della cerimonia della rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera.



Mantova - Una rappresentanza con Bandiera schierata sul palco del Teatro Bibiena.



Novara - La rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera.



Modena - Delegazione della Sezione che ha presenziato alla deposizione di una corona d'alloro al Cippo dei Caduti nel cortile della Questura. Al centro il Questore Dr. Raffaele Valentini.



Salerno - La rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera mentre sfilava davanti alle Autorità.



Sassari - Un gruppo di Soci, con Bandiera, che partecipa al 144° anniversario della Polizia, celebrato nella sede del Palazzo Provinciale.

Ricalcolo della buonuscita - Un po' di giustizia anche per i pensionati ante dicembre 1984

Una buona notizia per i colleghi pensionati cessati dal servizio tra il 1979 e novembre 1984, ingiustamente esclusi dalla legge n. 87/94 - riliquidazione della buonuscita comprensiva dell'indennità integrativa speciale - che, a suo tempo, senza far scadere i termini della prescrizione, hanno fatto ricorso giuridico contro l'E.N.P.A.S. (ora INPDAP) per ottenere la buonuscita con l'inclusione della indennità integrativa e non si sono dimenticati di presentare regolarmente la domanda entro il 30/9/1994.

La terza Sezione del TAR Lazio, con una decisione di fine giugno, ha "giustamente" ritenuto che la riliquidazione della buonuscita debba essere riconosciuta anche a chi è andato in pensione prima del dicembre del 1984 e si trova nella succitata condizione.

Lo ha precisato l'Avv. Prof. Carlo Rienza, che ha condotto e vinto la

causa (caso simile) per conto di suo padre, ex preside di scuola in pensione dal 1983.

Infatti, il TAR del Lazio, con detta sentenza, ha ordinato all'Inpdap di pagare immediatamente quanto a lui spettante.

In sostanza il TAR ha precisato che chi era in pensione prima del dicembre '84, ma aveva in piedi una controversia giudiziaria contro l'Enpas, deve essere ammesso a godere del nuovo criterio di calcolo della buonuscita.

A questo punto bisogna vedere cosa potrebbe pensare il Consiglio di Stato nel caso i legali dell'Inpdap dovessero impugnare la sentenza.

L'Avv. Prof. Rienza precisa inoltre che nessun altro ricorso al TAR sarà

necessario per quei casi simili e non esclude che nei prossimi giorni l'Inpdap faccia una circolare per recepire l'orientamento interpretato dal TAR del Lazio.

Per quei colleghi che nel 1989, su mio suggerimento, hanno presentato ricorso con gli Avvocati e fatto domanda all'Inpdap entro il 30 settembre 1994, le aspettative sono improntate all'ottimismo (nonostante la precisazione della legge).

Per coloro, invece, che, pur avendone diritto, si sono dimenticati di fare domanda entro il 30 settembre '94, i sindacati, nell'avanzare perplessità sul fatto che si sia solo la via giudiziaria per affrontare i problemi dei pensionati, ritengono necessario riaprire i termini per le domande.

LETTERE AL DIRETTORE

Il Consiglio della Sezione ANPS di Montecatini Terme, nella riunione del 28 giugno 1996, interpretando l'unanime compiacimento dei Soci montecatinesi, ha espresso la propria viva soddisfazione per la recente decisione della Presidenza Nazionale ANPS, che ringraziamo, di adottare il Simbolo ufficiale dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, costituito dallo Stemma Araldico della Polizia di Stato in un magnifico assemblaggio con il Fregio della P.S.

Detto simbolo venne ideato e adottato per la prima volta da questa Sezione in occasione del 2° Raduno Nazionale del nostro Sodalizio.

*Il Presidente della Sez. ANPS di Montecatini Terme
Cav. Uff. Vasco Gaddi*

ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE A "FIAMME D'ORO"

| | | | | | |
|--------------------------------------------------------------|------------|-----------|----------------------------------------------------------------|-------------|------------|
| Arsilli Norma (in memoria del marito Edgardo Barboni) | Ravenna | L. 50.000 | Pellini Adriana (in memoria del marito Giuseppe Treviso) | Roma | L. 50.000 |
| Sezione ANPS | Lucca | L. 75.000 | Grippio Giuseppe | Alessandria | L. 20.000 |
| Catelli Ivana | Lucca | L. 15.000 | D'Amato Filomena (in memoria del marito Luigi Gambino) | Vercelli | L. 50.000 |
| Giovannelli Loreta | Lucca | L. 15.000 | Sezione Alpina ANPS (in memoria del Socio Roberto Richelmi) | Moena | L. 40.000 |
| Iacopini Diogene | Lucca | L. 25.000 | Turrini Lina (in memoria del marito Bruno Cherubini) | Brescia | L. 100.000 |
| Romani Domenico | Lucca | L. 20.000 | Nista Nazzarina (in memoria del marito Nicola Bove) | Terni | L. 50.000 |
| Magnoni Eudocio (in memoria della figlia Jessica Magnoni) | Senigallia | L. 50.000 | | | |
| Giardi Raffaello | Terni | L. 20.000 | | | |

Non essendo possibile rispondere a tutti con lettere singole, ringraziamo vivamente i nostri abbonati, benemeriti, sostenitori e coloro che hanno inviato offerte ed esprimiamo loro tutta la nostra gratitudine per l'affettuosità e la generosità nei confronti della nostra rivista.

Vita delle Sezioni

ALESSANDRIA



senziato con il proprio Labaro alla cerimonia celebrativa del 50° della fondazione della Repubblica, svoltasi il 2 giugno.

Il 5 giugno la Sezione ANPS è stata presente alla celebrazione della festa dell'Arma dei Carabinieri, svoltasi nella Caserma Burocchi.

AREZZO

Una comitiva di 65 persone fra Soci e familiari ha effettuato dal 29 maggio al 2 giugno una gita sociale in Puglia e precisamente nella zona del Gargano, con visita alla Basilica di S. Giovanni Rotondo ove riposano le spoglie mortali di Padre Pio da Pietralcina.

Sono state anche visitate le cittadine di Vieste, Peschici, Rodi Garganico, Trani e Castel del Monte, ove è stato visitato il rinomato Castello di Federico II di Svevia. Sono state visitate anche le



Arezzo - 29 maggio / 2 giugno 1996 - Gita sociale in Puglia. Un gruppo di gitanti dinanzi al famoso Castel del Monte.

isole Tremiti.

Nel viaggio di andata, precisamente il 29 maggio, è stata fatta una visita al celebre monastero di

Il 23 agosto 1996 ricorrerà il terzo anniversario della scomparsa del Socio Ispettore della Polizia di Stato (c) Comm. Ettore Ermini.

La Vedova Signora Angela e il figlio Davide ricordano sempre il loro congiunto con immenso affetto e profondo rimpianto.

Il Comm. Ermini aveva prestato servizio per molti anni come direttore sportivo presso la Scuola Agenti di Polizia di Alessandria dove era benvenuto e stimato da superiori e colleghi.

Alla vedova Signora Angela e al figlio Davide la Redazione di "Fiamme d'Oro" esprime vivi sentimenti di solidarietà.

ANCONA

Dal 18 al 24 maggio. Soci e familiari, coordinati dal capo gruppo Consigliere Nazzarelli, hanno effettuato una gita sociale per diverse e suggestive località della Sicilia. L'escursione è riuscita in pieno grazie anche all'ottima organizzazione alberghiera.

Nel piazzale IV novembre la rappresentanza della Sezione ha pre-



Ancona - 18/24 maggio 1996 - Gita sociale in Sicilia. Un gruppo di gitanti a Siracusa.

Montecassino.

È stata una gita interessante per cui tutti i partecipanti sono rimasti non solo soddisfatti, ma addirittura entusiasti per le bellezze naturali della zona.

ASTI

Il 9 giugno la Sezione ha organizzato una gita a Rapallo (GE), con escursione al Santuario di Monteallegro, a Santa Margherita Ligure e a Portofino, che ha visto la partecipazione di numerosi Soci e familiari.

Il pranzo è stato consumato a Rapallo con menù a base di pesce presso un noto ristorante locale.

L'iniziativa ha avuto buon esito ed è stata molto apprezzata da tutti gli intervenuti.

BRESCIA



Il 25 maggio Presidente e Soci della Sezione, previo invito, sono intervenuti al 4° Congresso Provinciale del SIULP.

Dopo la relazione del Segretario, Dott. Primo Sardi, hanno preso la parola i rappresentanti sindacali mettendo in rilievo l'iter fin qui seguito dalle Forze di Polizia ed

Il 16 giugno 1996 ricorreva il settimo anniversario della scomparsa del Socio Bruno Cherubini.

La Vedova Signora Lina Turrini lo ricorda con immenso affetto e profondo rimpianto e per onorare la memoria ha devoluto la somma di lire 100.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia la Signora Turrini per la sua generosità e le rinnova vivi sentimenti di solidarietà.

BRESCIA

Nel pomeriggio del 23 maggio, nel Salone Vanvitelliano nel Palazzo della Loggia, rappresentanti della



Asti - 9 giugno 1996 - Gita a Rapallo. Un gruppo di Soci e familiari.

Sezione hanno partecipato alla cerimonia di presentazione ufficiale della 15ª edizione del Trofeo "Memorial Luciana", organizzato dal Gruppo Sportivo Giovanile "Fiamme d'Oro" della locale Polgaj.

Alla cerimonia erano presenti Autorità e Cittadini.

auspicando sempre un maggior successo.

Il 28 maggio, anniversario della Strage di Piazza Loggia, la Sezione, invitata dal Sindaco Martinazzoli, ha partecipato, con la Bandiera, alla Funzione Religiosa officiata da Mons. Olmi, presso la stele che ricorda i Caduti nel Cimitero "Vantiniano".

CALTANISSETTA

Il 9 giugno, organizzata dalla Sezione, è stata effettuata una gita sociale sull'Etna, alla quale hanno



Caltanissetta - 9 giugno 1996 - Gita sociale sull'Etna. Un gruppo di Soci e familiari.

preso parte numerosi Soci e loro familiari, nonché alcuni colleghi dei Carabinieri.

L'iniziativa ha riscosso vivo successo ed ha dato la possibilità alla comitiva di vedere luoghi meravigliosi, lungo i pendii del vulcano ricchi di vegetazione, quali pinete, agrumeti, vigneti, castagneti.

L'Etna, detto anche "Mongibello", alto 3263 metri circa, occupa una superficie di 1570 mq, ha un perimetro circolare di 150 km ed è ricordato nei classici come il monte dei Ciclopi.

La comitiva, prima di ascendere la montagna, ha fatto sosta a Linguaglossa, ridente cittadina alle pendici del Vulcano, ove era attesa dal Signor Carmelo Greco e familiari, nipoti di un Socio, che, con squisita cortesia della quale si è grati, è stato esauriente guida fino al raggiungimento di un pianoro dal quale si ergono maestose le rocce ancora innevate e costoni disuguali che scendono a valle striati dai colori delle ginestre.

Dopo aver consumato il pranzo, nel pomeriggio è stata effettuata una escursione alle gole dell'Alcantara, da dove copiosamente sgorga limpida acqua che scende nell'omonimo fiume. Successivamente i Soci si sono recati nella mitica Naxos, cittadina di origine greca, visitando i ruderi e la bellissima spiaggia, dal cui porticciolo il 18-8-1860 Giuseppe Garibaldi salpò alla volta di Mileto. In serata l'allegria brigata ha fatto rientro in sede felice di avere trascorso una giornata diversa dalla solita routine. Non è mancato, da parte dei partecipanti, un vivo plauso e il ringraziamento alla Sezione per la lodevole iniziativa.

CHIVASSO (Sottosez. Polizia Stradale)

Il Sovrintendente Capo della Polizia di Stato, Sottosezione Stradale di Chivasso, Santo Corrieri, dopo 34 anni di servizio, dal 1° luglio è in pensione. Nella serata di venerdì 28 giugno presso un ristorante locale si è svolta una cerimonia di commiato, alla quale

erano presenti una trentina di colleghi in servizio ed in quiescenza, capeggiati dal comandante Sovrintendente Capo Armando Italiano (Bruno Porchia rappresentava la Sezione ANPS).

Tutti loro hanno augurato al neo pensionato lunghi anni di meritato riposo.

CREMONA

Il 26 maggio un gruppo di Soci con i familiari ha effettuato una gita socio-culturale-ricreativa a Venezia.

La comitiva, giunta nella città lagunare, dove era cortesemente attesa dal Segretario di quella Sezione Narciso Mulato, ha percorso tutto il famoso Canal Grande, dove si affacciano una serie ininterrotta di sontuosi monumenti fra i quali la Chiesa di Santa Maria della Salute, costruita quale segno di ringraziamento per la cessazione della "peste"; Palazzo Dario, di forme rinascimentali, il Ponte dell'Accademia, costruito interamente in legno; Cà Foscari, sede dell'Università, il maestoso Ponte di Rialto, il Palazzo Giustinian, in stile gotico; Cà Grandà e Cà d'Oro.

Sull'omonima isola, non poteva passare inosservato San Giorgio Maggiore con le pregevoli tele del Tintoretto.

Venezia, la città degli innamorati,

con le sue magiche calli, le gondole, i palazzi e le Chiese di una straordinaria bellezza, mantiene sempre inalterato il suo fascino.

L'imponente campanile, alto circa cento metri, la mirabile Basilica di San Marco, eretta nell'XI secolo per custodirvi il corpo dell'Evangelista, Patrono della città, con all'interno preziosi mosaici e la famosa Pala d'Oro, capolavoro di oreficeria bizantina; le due colonne di granito, sommontate dal Leone di S. Marco, portate da Costantinopoli; la Torre dell'Orologio con le figure bronzee dei due Mori che battono le ore e il Ponte dei Sospiri (deve il suo nome ai lamenti emessi dai prigionieri) che collega le prigioni con il Palazzo Ducale, residenza dei Dogi e sede del Governo, simbolo della gloria e della potenza veneziana, sono opere di straordinaria bellezza che non possono non essere ammirate.

Dopo un ottimo pranzo consumato nella Caserma Santa Chiara della Polizia di Stato, la comitiva ha visitato la splendida isola di Murano, dove ha assistito alla lavorazione del vetro.

Un doveroso ringraziamento al Questore di Venezia e al Dirigente la Divisione Personale, per la cortese ospitalità.

Un grazie alla Sezione ANPS di Venezia e in particolare al Segretario Narciso Mulato per la



Cremona - 26 maggio 1996 - Gita sociale a Venezia. Un gruppo di gitanti a Piazza San Marco.

sua squisita disponibilità e la preziosa collaborazione.

GORIZIA



Il 17 giugno 1996 è mancato il Socio App. di P.S. Quirino Godeas.

Era iscritto all'ANPS sin dal 1975 e si sentiva fortemente legato al Sodalizio, che considerava come la sua seconda famiglia e dove ha lasciato un grande vuoto.

Aveva svolto tutta la sua lunga carriera a Trieste dove riscuoteva simpatia e apprezzamenti sia dai colleghi che dai superiori.

Il Consiglio di Sezione ed i Soci della Sezione isontina lo ricorderanno sempre con profondo rimpianto ed esprimono alla vedova, Signora Ida, sentimenti di sincera solidarietà.

La Signora Godeas ha espresso il desiderio di iscriversi alla Associazione ed ha offerto una elargizione di L. 95.000 a sostegno delle attività sociali della Sezione per onorare la memoria del marito.

Il Presidente Bumbaca e il Consiglio di Sezione ringraziano la Signora Godeas per la sua sensibilità e generosità.

GORIZIA

La Sezione ANPS di Gorizia ha partecipato, con la Bandiera e Soci in abito sociale, alle seguenti manifestazioni svoltesi nel mese di giugno 1996.

2 giugno - Ricorrenza della nascita della Repubblica Italiana, su invito del Prefetto.

5 giugno - Cerimonia per la ricorrenza del 182° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri,

su invito del Comandante Provinciale Carabinieri.

16 giugno - Solenne cerimonia dell'Alza Bandiera in Piazza Vittoria a Gorizia, su invito del Generale Comandante della Brigata Meccanizzata "Gorizia".

16 giugno - Cerimonia per la ricorrenza del 160° anno di fondazione del Corpo dei Bersaglieri, a Redipuglia, su invito del Presidente Provinciale dell'Associazione Bersaglieri d'Italia.

17 giugno - Nel Comune di Medea, partecipazione ai funerali del Socio App. di P.S. Quirino Godeas.

21 giugno - Cerimonia per la ricorrenza del 222° anniversario di fondazione del Corpo della Guardia di Finanza, su invito del Comandante del Gruppo.

23 giugno - Cerimonia per la ricorrenza del 132° anno di fondazione della Croce Rossa Italiana, su invito del Presidente del Comitato Provinciale di Gorizia.

GORIZIA

Il 26 giugno 1996 ricorreva il primo anniversario della morte del Dirigente Generale Dott. Ausonio Aromolo.

Il Consiglio ed i Soci della Sezione di Gorizia lo ricordano con profondo rimpianto e rinnovano alla vedova signora Novella Sverzutti e



alla figlia Adriana sentimenti di sincera solidarietà.

Nella circostanza, la Signora Aromolo, che è Socia Simpatizzante, per onorare la memoria del marito ha elargito l'importo di L. 100.000 a sostegno delle attività sociali della Sezione.

Per lo stesso motivo anche la sorella del defunto, Signora Clelia Jannelli, residente a Roma, ha fatto pervenire una elargizione di L. 200.000 alla Sezione da destinare ad opere assistenziali a favore di orfani di personale della Polizia di Stato.

Il Presidente ed il Consiglio della Sezione isontina ringraziano sentitamente le Signore Aromolo e Jannelli per la loro grande sensibilità e generosità.

LUGO

Il 5 maggio la Sezione ha organizzato il pranzo sociale per festeggia-



Lugo - 5 maggio 1996 - Pranzo sociale. Il taglio della torta, presenti il Pres. della Sez. ANPS Sardella e l'Assessore del Comune Dr. Micela.

re la ricorrenza di S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato.

Il pranzo è stato preceduto, alle ore 10,30, da una Santa Messa celebrata nella Chiesa del Suffragio di Lugo, in memoria dei defunti della Polizia di Stato, alla quale è intervenuto il Vice Prefetto di Ravenna, Autorità locali e numerosi Soci. La Sezione ha disposto una rappresentanza in uniforme sociale con la "Bandiera".

Al pranzo sociale hanno partecipato l'Assessore del Comune di Lugo Dr. Salvatore Micela, il Comandante della Polizia Stradale di Lugo Ispettore Capo Ermanno Tani, i rappresentanti del Commissariato e della Polizia Municipale. Vi erano molti Soci di tutte le categorie con i rispettivi familiari ed amici, rappresentanze delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche per un totale di cento persone.

Nella circostanza sono state consegnate targhe ricordo per la fedeltà e l'attaccamento alla Sezione ai seguenti Soci: Angelo Spina, Patrizia Margotti, Loris Resta, Bruno Sabbatini, Orazio Tinelli.

Inoltre sono stati consegnati gli attestati ai nuovi Soci Benemeriti.

Dopo il pranzo ha preso la parola il Presidente Vincenzo Sardella, il quale, dopo aver salutato le Autorità presenti e gli invitati, ha consegnato al Socio Antonio Riccitelli l'attestato di Cavaliere della Repubblica Italiana.

Al termine ha preso la parola l'Assessore che si è congratulato per la presenza attiva della Sezione in città.

LUGO

La Sezione ANPS ha effettuato dal 13 al 16 giugno una gita sociale in Liguria, alla quale hanno partecipato Soci di ogni categoria con rispettivi familiari, per un totale di 52 persone.

I Soci hanno pernottato presso un albergo di Sanremo ove, grazie all'interessamento del Presidente della Sezione ANPS di Sanremo



Lugo - 13/16 giugno 1996 - Gita sociale in Liguria. Scambio dei doni tra il Presidente Sardella e il Presidente della Sezione di Sanremo Dott. Setajolo.

Grand'Uff. Dott. Enrico Setajolo e del Segretario Cav. Uff. Antonio Giuliano, hanno avuto un'accoglienza a dir poco eccellente dal proprietario Ignazio Licata.

Durante i quattro giorni la comitiva ha visitato le località di Montecarlo, Nizza, Genova e Portofino, rimirando principalmente le grotte di Toirano, il Museo Oceanografico di Montecarlo e l'Acquario di Genova.

Si ringrazia per la collaborazione il Presidente dell'ANPS di Genova Dott. Arcangelo Scarvaglieri, il quale si è preoccupato che i gitanti trovassero la necessaria ospitalità presso un ristorante sul mare, fantastica, sia dal punto di vista panoramico, sia dal punto di vista del

pranzo a base di pesce.

Al rientro, da parte di tutti i partecipanti, ci sono state parole di congratulazione per la Sezione e per tutti quelli che hanno contribuito alla buona riuscita della gita.

LUINO

Il 2 giugno la Sezione ha effettuato una gita sociale nella splendida Langa del Monferrato in provincia di Cuneo, alla quale hanno partecipato 48 persone tra Soci, familiari e simpatizzanti.

È stata visitata la Cantina Cinzano a Verduno, dove è stato consumato anche il pranzo.

Nel viaggio di ritorno visita al



Luino - 2 giugno 1996 - Gita sociale nella Langa del Monferrato. Un gruppo di Soci e familiari.

Castello di Serralunga d'Alba.

La gita ha riscosso largo consenso sia per i luoghi visitati, sia per la perfetta armonia tra i partecipanti, consolidando sempre i rapporti fra Soci, familiari e simpatizzanti.

MANTOVA

Il 21 maggio si è svolta presso il Teatro Scientifico - per gentile concessione del Comune di Mantova - la Festa della Polizia. Detto teatro, denominato Bibiena, gioiello settecentesco della città, fu costruito alla fine del 18° secolo quando a Mantova regnava sovrana Maria Teresa d'Austria. Il Teatro Scientifico porta la firma indelebile di Antonio Galli Bibiena che lo progettò secondo un'idea di raccolta raffinatezza: una piccola platea circondata da un colonnato che sostiene due alte pareti foderate. Wolfgang Amadeus Mozart vi tenne, ancora ragazzo, un concerto.

Durante la cerimonia, cui hanno partecipato le più alte Autorità cittadine, sono stati distribuiti numerosi attestati di merito al Personale della Polizia di Stato distintosi durante l'anno in particolari servizi investigativi e di coraggio.

MOENA



La Sezione Alpina ANPS di Moena annuncia con dolore la scomparsa del Socio in servizio Roberto Richelmi, di anni 42, e per onorarne la memoria ha devoluto la somma di lire 40.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia ed esprime alla Sezione di



Mantova - 21 maggio 1996 - Festa della Polizia. Una veduta del Teatro Scientifico dove si è svolta la cerimonia. Sullo sfondo a sinistra la rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.

Moena e ai familiari del Socio Richelmi sentite espressioni di cordoglio e di solidarietà.

MONTECATINI TERME

Dal 28 maggio al 1° giugno Soci e familiari della Sezione ANPS hanno effettuato la programmata gita sociale nella Costa Amalfitana.

Già il 1° giorno, dopo una breve sosta nella capitale, per consumare il pranzo presso la Caserma di Via Statilia, per interessamento della Presidenza e dell'addetto alla

mensa Sov.te Cristiano Ciro, ai quali vanno i migliori ringraziamenti, l'appuntamento più importante è stato a Montecassino per la visita all'Abbazia, luogo stupendo e storico di immensa bellezza.

In serata, i gitanti hanno raggiunto Castellammare di Stabia, ove hanno preso alloggio in Hotel.

Il giorno seguente hanno visitato le località della Costa Amalfitana (Sorrento, Positano, Amalfi, Maiori, Paestum).

I giorni successivi è stata la volta delle Isole di Ischia e Capri, degli



Montecatini - 28 maggio / 1° giugno 1996 - Gita sociale sulla Costiera Amalfitana. Un gruppo di Soci e familiari davanti all'Abbazia di Montecassino.

scavi di Pompei e della famosa Reggia di Caserta.

L'ultimo giorno, dopo il pranzo squisitamente preparato presso l'Ispettorato della P.S. di Napoli, per interessamento della Dott.ssa Rossi e del Sovrintendente Capo Salvatore Gennarino, ai quali rivolgiamo i più vivi ringraziamenti, una fugace visita alla città di Napoli, Via Caracciolo, Posillipo e altri luoghi di immensa bellezza.

NOVARA

Il 9 giugno è stata organizzata dalla Presidenza e dal Consiglio di Sezione l'annuale gita sociale con meta Robella d'Asti, ridente località circondata di verde collinare.

Vi hanno preso parte oltre cento persone, che presso il famoso Santuario di Crea hanno partecipato alla Santa Messa celebrata in memoria dei colleghi scomparsi.

Dopo la funzione religiosa si sono recate per un piccolo rinfresco alla Cantina Sociale dei Sette Colli, nel comune di Moncalvo (AT). Alle ore 13, è iniziato il pranzo presso un famoso ristorante nel comune di Robella d'Asti.

PARMA

Il 4 giugno è deceduta la figlia primogenita del Socio in servizio



Novara - 9 giugno 1996 - Gita sociale a Robella d'Asti. Un gruppo di Soci e familiari.

Leonardo Vannella, di nome Isabella Emanuela.

All'amico Leonardo ed alla Sig.ra Carmela i Soci della Sezione di Parma esprimono i più vivi sentimenti di fraternità per il lutto subito, associandosi nel dolore.

PISA

Nella mattinata del 21 maggio, prima della cerimonia ufficiale della Festa della Polizia, svoltasi presso l'Auditorium dell'ex Monastero delle Benedettine in Pisa, nel cortile

della Caserma "Mameli" della Polizia di Stato - sede dell'Ufficio Personale - alla presenza delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma con Bandiera e dei parenti dei Caduti, del Prefetto Dott. Francesco Lo Cocciolo, del Questore Dott. Raffaello Riccio e del Presidente della Sezione ANPS Dott. Alberto D'Andrea, ha avuto luogo lo scoprimento di una lapide a ricordo del seguente personale di Polizia caduto durante il conflitto mondiale:

VITTIME DI BOMBARDAMENTO AEREO 1943: CHIARENZA ANTONI-



Pisa - 21 maggio 1996 - Festa della Polizia. Caserma "Mameli". Scoprimento di una lapide che ricorda il personale della Polizia caduto durante la 2ª guerra mondiale. Il Prefetto Dott. Lo Cocciolo, il Questore Dott. Riccio e il Pres. della Sez. ANPS Dott. D'Andrea mentre rendono omaggio ai Caduti.

NO BRG.; DI PIETRO EMIDIO AG.;
FERRARO GIUSEPPE BRG.;

FUCILATI DALLE S.S. 1944: CAR-
RISI CROCIFISSO M.LLO; DELL'O-
MODARME LUCIANO AG.; DI SANÒ
LUIGI AG.;

VITTIMA ESPLOSIONE MINA
TEDESCA 1944: ORLANDI DOTT.
ORLANDO CAP.

Successivamente sono state
deposte due corone d'alloro, una
da parte del Prefetto e l'altra da
parte del Presidente della Sezione
ANPS.

Un sentito ringraziamento e un
vivo riconoscimento al Maresciallo
Vittorio Fortuna, Socio ANPS, per le
accurate ricerche svolte da vari anni
per identificare il personale succita-
to.

Alle ore 12 dello stesso giorno,
come avviene ormai da anni, un
gruppo di Soci della Sezione di Pisa
e del Gruppo di Pontedera si è reca-
to in località "La Rosa" di
Terricciola ed ha deposto una corona
d'alloro sul monumento che
ricorda i seguenti otto appartenenti
alla Polizia fucilati dai tedeschi
all'alba del 23 giugno 1944. Gli
stessi erano partigiani della 3^a
Brigata Garibaldi: Labate Vittorio
Ten.; Bucci Nicola Brg.; Marinari
Orlando, Cannata Giovanni,
Tomietto Orlando, Citro Francesco,
Petrucci Uberto e Copernico
Washington Agenti.

PERETO

Nel quadro delle attività sociali e
ricreative, la Sezione di Pereto ha
organizzato una gita dal 3 all'8 giu-
gno, con meta la ridente cittadina
di Verbania.

La comitiva, composta di circa
cento persone, ha visitato lo Zoo
Safari, ricco di numerosi rari esem-
plari; l'isola Bella, dove è rimasta
estasiata di fronte al sontuoso
castello della famiglia Borromeo,
che vanta tra i suoi membri il cardi-
nale Federico di manzoniana memo-
ria; interessante la visita guidata
delle sale adorne di magnifiche
opere d'arte, nonché i bianchi pavoni,
rari esempi della specie, seguiti
all'ammirazione dei ricchi e vario-
pinti giardini.



Pereto - 3 giugno 1996 - Gita al Lago Maggiore. Il gruppo di partecipanti a Verbania.



Pereto - 3 giugno 1996 - Gita al Lago Maggiore. Il gruppo di partecipanti allo Zoo Safari.

L'attenzione e l'interesse degli
amici tutti è stato un muto ma gra-
dito plauso al lavoro del Consiglio
di Sezione, che tanto si è prodigato
per allietare nel migliore dei modi il
soggiorno dei partecipanti.

Interessanti anche le visite a
Domodossola, al lago d'Orta, a
Stresa, ad Arona e al suo castello,
degni di nota i vari monumenti e gli
scorci panoramici da cartolina.

Non contenti delle bellezze italia-
ne, il giorno 6 i Soci si sono trasfe-
riti a Lucerna e Locarno, nella verde
Svizzera.

Il rientro in Italia ha avuto la sua
conclusione a Riccione.

Calorosi i complimenti e i ringra-
ziamenti dei gitanti al Consiglio di
Sezione e al Presidente Giorgio
Iannola, lieto per la buona riuscita
della gita, frutto di un lungo e
costante impegno.

RAGUSA

Il 12 giugno 1996, a soli 45
anni, è deceduto per infarto il Socio
Mario Schembri.

Era nato ad Agrigento il 15-4-
1951.

Operatore di Polizia integerrimo,
marito e padre esemplare, amico
fidato e leale, lascia un vuoto incol-
mabile nei familiari, negli ex colle-
ghi che con lui hanno condiviso
gioie e dolori, sacrifici e successi, e
nei tanti amici che ne hanno
apprezzato le doti di onestà, dispo-
nibilità, correttezza e probità di vita.

Il Presidente della Sezione ANPS
di Ragusa, anche a nome degli
associati, esprime alla famiglia sin-
cere condoglianze, a cui si associa
"Fiamme d'Oro".

RAVENNA

Il 7 marzo 1996 è scomparso il
Socio Edgardo Barboni.

La Vedova Signora Norma Arsilli
lo ricorda con immenso affetto e
per onorarne la memoria ha devolu-
to la somma di lire 50.000 a soste-
gno di "Fiamme d'Oro".

Il Presidente e il Consiglio di
Sezione di Ravenna, tutti i Soci e la
Redazione di "Fiamme d'Oro" espri-
mono alla Signora Arsilli e al figlio
Rudi le più sentite condoglianze.

RAVENNA

Il 25 maggio, presso un ristoran-
te della riviera Romagnola, la quasi



Ravenna - 25 maggio 1996 - Pranzo sociale. Il Questore Dott. Ciccimarra consegna una
medaglia d'oro al Maresciallo di 1^o Cl. (c) Carlo Zazzeroni, ottantenne.

ROMA

La Sezione ANPS di Roma
ha in programma, per tutti gli
appartenenti alle Forze
dell'Ordine e loro familiari, la
costituzione di Cooperative
Edilizio per la costruzione di
case di Edilizia Economica e
Popolare da assegnare in pro-
prietà agli iscritti al Sodalizio
Romano.

La realizzazione di tale ini-
ziativa viene curata dall'Ing.
Edoardo Coppola e dall'Arch.
Alberto Coppola, con studio
tecnico in Roma - tel.
35452467, presso il quale gli
interessati possono rivolgersi
per qualsiasi informazione
dalle ore 16,30 alle ore
19,30 di tutti i giorni feriali
con esclusione del venerdì e
del sabato.

Coloro che hanno inoltrato
domanda al riguardo, sono
vivamente pregati di parteci-
pare alla riunione conclusiva
fissata per le ore 16,30 del
giorno 20 settembre 1996
presso la Caserma della
Polizia di Stato, sita in Roma
- Via Statilia n. 30 - tel.
46525035 oppure 77206292
int. 627.

totalità dei Soci e famiglie, più
numerosi simpatizzanti, hanno par-
tecipato al pranzo sociale che ha
visto la partecipazione del Prefetto
Dott. Romano Fusco e del Questore
Dott. Filippo Ciccimarra.

In una atmosfera cordiale e gioi-
sa il Presidente Col. Colucci ha rin-
graziato le Autorità presenti ed ha
invitato i Soci ad una maggiore coe-
sione ed a rendere sempre più
grande la Sezione.

Nel corso della cerimonia sono
state consegnate due medaglie
d'oro commemorative e relativo
diploma a due Soci che hanno com-
piuto 80 anni: Giuseppe Cappelli e
Carlo Zazzeroni, ed un diploma per
il compimento dei 75 anni ai Soci:
Giuseppe Controbia, Sabino
Moschella e Rodolfo Prattichizzo.

Al taglio della torta, il Prefetto ha
ringraziato per l'invito ed ha invitato
i presenti a mantenere integro lo
spirito di Corpo, quindi ha brindato
alle fortune della Polizia di Stato.

ROMA



Il 29 giugno 1996 ricorreva il tre-
dicesimo anniversario della scom-
parsa del Socio Colonnello di P.S.
Giuseppe Treviso.

La Vedova Signora Adriana Pellini
lo ricorda sempre con immenso
affetto e per onorarne la memoria
ha devoluto un contributo di lire
50.000 a sostegno di "Fiamme
d'Oro".

Il Consiglio di Sezione, di cui Egli
fece parte come Segretario
Economico, tutti i Soci e la Direzione
di "Fiamme d'Oro" esprimono alla
Signora Pellini affettuosi sentimenti
di solidarietà.

ROVIGO

Un gruppo di 26 persone tra Soci e familiari ha effettuato alla fine di maggio una gita socio-culturale di otto giorni nella splendida Isola di Rodi.

Durante il soggiorno la comitiva ha visitato:

- Rodi, città medioevale e famosa per il Castello e l'acropoli della collina del Monte; il porto dove (secondo leggenda) era stato eretto il "Colosso di Rodi".
- Lindos, la perla dell'Isola, con visita alla famosa Acropoli, al tempio della Dea Atena e a laboratori di ceramica noti per le particolari decorazioni.
- Isola di Symi, un incantevole paesino che circonda il porticciolo che tanto ricorda Portofino ed Amalfi, nota per la pesca e la lavorazione delle spugne.

Buona l'accoglienza della gente, specie degli anziani, che parlano anche l'italiano e serbano un buon ricordo del periodo in cui l'isola di Rodi era amministrata dall'Italia.

Tutti i partecipanti hanno elogiato unanimemente gli organizzatori per l'ottima riuscita della gita.

SENIGALLIA



Il 9 giugno 1996 ricorreva il secondo anniversario della scomparsa di Jessica Magnoni, figlia del Socio Ispettore Eudasio Magnoni, in servizio presso il locale Commissariato di P.S.

A due anni di distanza il ricordo di Jessica è vivo in tutti coloro che avevano avuto il privilegio di conoscerla ed apprezzarla per la sua ricchezza d'animo e per i suoi valori



Rovigo - Maggio 1996 - Gita all'Isola di Rodi. Un gruppo di Soci e familiari a Lindos, sullo sfondo l'Acropoli della Dea Atena.

umani e spirituali. Ma soprattutto il ricordo di questa giovane vita, stroncata da un male inguaribile ad appena 21 anni, è sempre vivo nel papà Eudasio, nella mamma Rita e nel fratello Matteo, che per onorarne la memoria hanno devoluto la somma di lire 50.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

Il Presidente e il Consiglio di Sezione di Senigallia, tutti i Soci e la Redazione di "Fiamme d'Oro" rinnovano alla Famiglia Magnoni vivi sentimenti di solidarietà, significando che il ricordo di Jessica vivrà a lungo nel cuore di tutti.

ROVIGO

Su invito del Comandante Provinciale dei Carabinieri di Rovigo, Tenente Colonnello Giuseppe Della Ratta, la Sezione ANPS ha partecipato, con Bandiera, alla celebrazione del 182° Annuale della fondazione dell'Arma.

La manifestazione si è svolta il 5 giugno, presso la locale Caserma sede del Comando Gruppo Carabinieri, alla presenza delle massime Autorità Civili, Militari e Religiose della Provincia.

Alla predetta manifestazione, hanno preso parte il Presidente della Sezione ANPS, Cav. Carmelo

Calvo, il Vice Presidente Cav. Bruno Bordin e l'Alfiere Cav. Antonio Bianchi.

TERNI



Il 6 luglio 1996 ricorreva il secondo anniversario della scomparsa del Socio Nicola Bove.

La Vedova Signora Nazzarina Nista lo ricorda sempre con immenso affetto e profondo rimpianto e per onorarne la memoria ha devoluto la somma di L. 50.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

Il Consiglio di Sezione, di cui il Socio Bove fece parte per 10 anni, i Soci, i colleghi e la Redazione di "Fiamme d'Oro" rinnovano alla Signora Nazzarina affettuosi sentimenti di cordoglio e solidarietà.

TERNI



Il 4 agosto 1996 ricorre il quinto anniversario della scomparsa del Socio Quirino Perretta.

La Vedova Signora Albarosa Sensi ed i figli Maria e Costanzo ricordano sempre il loro congiunto con immenso affetto.

Il Consiglio di Sezione, tutti i Soci e la Redazione di "Fiamme d'Oro" esprimono alla Signora Albarosa e ai figli vivi sentimenti di solidarietà.

VERCELLI



Il 19 agosto 1996 ricorre il terzo anniversario della scomparsa del Socio Luigi Gambino.

La Vedova Signora Filomena D'Amato lo ricorda sempre con immenso affetto e profondo rimpianto e per onorarne la memoria ha devoluto la somma di lire 50.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

Il Presidente, il Consiglio di Sezione, i Soci e la Redazione di "Fiamme d'Oro" rinnovano alla Signora Filomena vivi sentimenti di sincera solidarietà.

TERNI



Terni - 21 maggio 1996 - 144° anniversario della Festa della Polizia di Stato. Al centro il Pres. della Sezione Isp. Capo Giuseppe Salvatore Tondi e il Questore Dr. Bruno d'Inzillo, Soci in servizio e in congedo e familiari.

TRIESTE

Il 23 maggio la Sezione ANPS, su invito della Questura di Trieste, ha partecipato alla cerimonia commemorativa in occasione della ricorrenza del quarto anniversario della strage di Capaci (PA).

Anche questa Questura ha avuto il suo Caduto nella strage perpetra-

ta per il giudice Borsellino, l'Assistente della Polizia di Stato Eddy Walter Cosina, sepolto a Muggia (TS), nella sua città.

TRIESTE

Il programma di gite sociali, curato con lodevole impegno dal respon-



Muggia (TS) - 23 maggio 1996 - Deposizione corona di alloro del Capo della Polizia sulla tomba dell'Assistente della Polizia di Stato Eddy Walter Cosina Caduto nel servizio di scorta al giudice Borsellino. Presenti la madre Sig.ra Nella, il Questore di Trieste, Dott. Lorenzo Cernetig, la rappresentanza dell'ANPS di Trieste con Bandiera.



Trieste - 27 maggio / 2 giugno 1996 - Gita sociale a Roma e nel Lazio. Un gruppo di Soci e familiari a Caprarola nel cortile d'ingresso di Palazzo Farnese.

VARESE



Varese - 27 aprile 1996 - Gita turistica ad Aosta. Un gruppo di Soci e familiari.

TRIESTE

Punto di incontro e momento di aggregazione dei Soci il bar della Sezione ANPS, dove confluisce numeroso anche il personale di ogni ordine e qualifica in servizio alla Questura.

Un plauso da parte della Presidenza Nazionale ANPS al Presidente e al Consiglio della Sezione di Trieste per la bella iniziativa dell'apertura del Circolo bar presso la Questura, che fra l'altro rafforza i vincoli di cameratismo e di fratellanza tra il personale attivo e quello in congedo.



sabile, Vice Presidente Cav. Lino Brigadini, ha previsto una apprezzatissima escursione di 7 giorni, svoltasi dal 27 maggio al 2 giugno con obiettivi Roma e il Lazio.

Come nelle precedenti esperienze, anche questa gita ha riscosso entusiasmo e largo consenso da parte dei partecipanti, sia per l'interesse degli obiettivi monumentali, museali e paesaggistici prescelti, che per il contenuto storico che, a parte Roma, posseggono le cittadine laziali, dai Castelli a Subiaco, Tivoli, fino all'etrusca Tarquinia.

VARESE



Ad un anno dalla morte, avvenuta il 16 agosto 1995 in un tragico incidente, la Sezione ricorda il Socio Giuseppe La Monaca.

La Monaca dopo il servizio nel Corpo delle Guardie di P.S., per lun-

ghi anni ha esplicito l'attività di Vigile Urbano distinguendosi per capacità e attaccamento al dovere.

Così lo ricordiamo noi e così lo ricorda la Vedova Signora Premazzi Giovanna, alla quale tutti i Soci e "Fiamme d'Oro" rinnovano sentimenti di cordoglio e solidarietà.

VERONA

Come è ormai tradizione ad inizio estate, anche quest'anno la Sezione ANPS di Verona ha organizzato per i Soci, i simpatizzanti e loro familiari, una giornata di incontro e svago presso la "Caneva Sport" di Lazise sul Lago di Garda.

La splendida giornata di sole, gli impianti di divertimento e gli spettacoli offerti dal Centro sportivo, hanno consentito di trascorrere in letizia una giornata memorabile, anche per la gioia dei tanti bambini, figli e nipoti di Soci, intervenuti.

VITERBO

Il 16 giugno, presso un noto ristorante della provincia, la Sezione ha organizzato l'ormai tradizionale pranzo sociale, scopo principale il ritrovarsi ancora una volta tra vecchi e nuovi Soci con le rispettive famiglie, parenti e simpatizzanti, per mantenere sempre vivo lo spirito e la tradizione della Associazione.

Al pranzo hanno partecipato 170 persone.

Nella mattinata ha avuto luogo la S. Messa ai piedi del monumento ai Caduti della Polizia, officiata da Mons. Salvatore Del Ciuco, Segretario particolare del Vescovo di Viterbo Mons. Fiorino. Presenti, oltre al Questore di Viterbo Dr. Vito Sebastiano Luongo, funzionari della Questura ed un folto gruppo di associati.

Viterbo - 16 giugno 1996
Un momento della S. Messa presso il Monumento ai Caduti della Polizia.

VICENZA



Vicenza - 4 maggio 1996 - Rinnovo del Consiglio di Sezione. Da sinistra: il Consigli. Cav. Uff. Giovannini, il Vice Presidente Cav. Zanella, il Presidente Comm. Romano, il Segretario Economico Cav. Doria, il Consigli. Cav. Maino.

VIBO VALENTIA



Vibo Valentia - 26 maggio 1996 - Valentianum. Visita dei colleghi della Sezione ANPS di Alcamo. I Presidenti delle due Sezioni Ferla e Carabetta mentre si scambiano i doni.



ANCONA

Il 29 giugno, festività religiosa di San Pietro, il Presidente ed alcuni Consiglieri si sono recati al domicilio del Cav. Pietro Calvo, Socio benemerito novantacinquenne, per festeggiare, con dolce e spumante, il suo onomastico.

Il Presidente, anche a nome dei Soci della Sezione ANPS, ha formulato all'interessato i più calorosi auguri estendendoli anche alla ottantaquattrenne consorte.

Il Cav. Calvo ha ringraziato sentitamente, non senza una nota di commozione, per il gentile, solidale pensiero a lui rivolto dalla Sezione ANPS di Ancona.

ROVIGO

Su invito del Comitato Locale dell'I.P.A. di Verona, il 30 giugno un gruppo di 24 persone tra Soci e familiari della Sezione ANPS di Rovigo, ha partecipato alla manifestazione denominata "Domenica all'aperto", giunta alla 12ª edizione.

La manifestazione si è svolta presso il parco di Villa Bernini Buri di San Michele Extra di Verona; vi hanno preso parte tutti i Comitati Locali I.P.A. del Triveneto.

I giochi sono iniziati nella mattinata con l'incontro di calcio a squadre composte da Soci.

Alle ore 10,30 il cappellano spirituale dell'I.P.A. ha celebrato la S. Messa al campo.

Alle ore 11,30 si è svolta la corsa con i sacchi e dopo il pranzo, sono ripresi i giochi con il tiro alla fune (vinta dalla squadra Rodigina).

Alle ore 18,00 si sono esibiti in una gara di ballo latino-americano ed europeo gli allievi della Scuola di Ballo del "Club La Perla del Garda", già famosa in Italia e all'estero.

La manifestazione si è conclusa con il saluto del Presidente del Comitato Locale di Verona, Sig. Adelino Faccincani, il quale ha ringraziato gli organizzatori e tutti i partecipanti alla 12ª edizione, con l'auspicio di ritrovarsi sempre più numerosi il prossimo anno.

Tutti i partecipanti hanno espresso viva ammirazione agli organizza-



Termini Imerese - 12 maggio 1996 - Festa della Mamma. Il gruppo degli intervenuti.

tori per l'ottima riuscita e per avere trascorso una giornata insieme a tanti amici in allegria e spensieratezza.

TERMINI IMERESE

Il 12 maggio i Soci della Sezione ANPS, accompagnati dai loro familiari, si sono riuniti in un ristorante dell'hinterland termitano al fine di festeggiare tutte le donne in occasione della Festa della Mamma.

Hanno preso parte alla cerimonia il Presidente Domenico Scardina, il Vice Pres. Giovanni Guali, i Consiglieri Galluzzo, Bonaccorso, Alioto e Origlio, nonché la Socia

Simpatizzante Francesca Giuffrè, madrina della Bandiera e moglie del defunto V. Questore Vicario Dr. Salvatore Ricotta.

La serata si è conclusa con una cena sociale.

COMO

È deceduta il 12 luglio Maria Camporini, di anni 66, Socia benemerita tra le più attive e carismatiche della Sezione. Lascia un gran vuoto e rimpianto. Al marito Stefano Genesi, anch'egli Socio benemerito, ed ai familiari le espressioni del più sentito cordoglio a nome di tutti i Soci.



Rovigo - 30 giugno 1996 - Manifestazione Campestre organizzata dall'I.P.A. di Verona. Un gruppo di Soci al pranzo presso la Villa Bernini Buri di San Michele Extra (VR).

Attività Sociali del Ministero dell'Interno Dipartimento della P.S. - Direzione per gli AA.GG. Agevolazioni per i dipendenti della Polizia di Stato sia in servizio che in quiescenza e loro familiari per soggiorni in località Trafoi (BZ) e Solda (BZ) Anno 1996

Nell'ambito delle iniziative di natura sociale e ricreativa destinate al personale della Polizia di Stato in servizio ed in quiescenza ed alle rispettive famiglie, sono state concluse convenzioni con le strutture alberghiere qui di seguito indicate, site in Alto Adige, località Trafoi e Solda:

HOTEL FRANZENSHÖHE ***

Strada Statale dello Stelvio, 38 - Trafoi
Tel. (0473) 611768-613220-616518 (anche fax)

L'Hotel Franzenshöhe è situato a 2.188 metri di altezza. Possibilità scuola di sci estivo.

I prezzi sottoindicati sono già scontati del 20% e sono da intendersi a persona e al giorno.

| Periodo | Mezza pensione | Pensione completa |
|-------------|----------------|-------------------|
| 25/5 - 22/6 | L. 46.000 | L. 60.000 |
| 22/6 - 20/7 | L. 48.000 | L. 62.000 |
| 20/7 - 3/8 | | |
| 24/8 - 7/9 | L. 52.000 | L. 66.000 |
| 3/8 - 24/8 | L. 60.000 | L. 74.000 |

- Soggiorno in camera singola: nessun supplemento.
- Sistemazione letti aggiunti - 3° e 4° letto: ulteriore sconto del 5%; bimbi fino a 3 anni in camera con i genitori: gratis; bimbi da 3 a 6 anni in camera con i genitori: ulteriore sconto 30%; bimbi da 6 a 12 anni in camera con i genitori: ulteriore sconto del 10%.
- Prenotazione campo da tennis gratis; solarium L. 7.000; trasporto con il pulmino (minimo 6 pt) sulle piste da sci L. 2.500 pro capite.

Le prenotazioni dovranno essere effettuate direttamente dai dipendenti presso le Direzioni degli alberghi prescelti che potranno essere contattati dagli interessati per ogni ulteriore informazione.

Per ogni eventuale notizia o segnalazione in merito alle convenzioni alberghiere si prega di far riferimento al numero (06) 465-25820.

Dell'iniziativa può fruire anche il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Per usufruire delle suddette agevolazioni gli interessati dovranno esibire la tessera di riconoscimento rilasciata dal Ministero dell'Interno.

HOTEL PARADISO ***

Solda
Tel. (0473) 613043 - Fax (0473) 613243

Hotel ubicato nel paese di Solda (1.900 m. di altezza).

I prezzi sottoindicati sono già scontati del 20% e sono da intendersi per persona ed al giorno.

Per la pensione completa devono essere calcolate in più L. 20.000.

| Cat. | | Alta stagione | Media stagione | Bassa stagione |
|---------------------------|---|---------------|----------------------------|---------------------------|
| | | 27/7 - 24/8 | 13/7 - 27/7 24/8 - 31/8 | 8/6 - 13/7 31/8 - 30/9 |
| Stanza con colazione | A | L. 68.000 | L. 52.000 | L. 44.000 |
| | B | L. 64.000 | L. 48.000 | L. 40.000 |
| | C | L. 56.000 | L. 44.000 | L. 36.000 |
| | D | L. 76.000 | L. 64.000 | L. 56.000 |
| Stanza con Mezza pensione | A | L. 76.000 | L. 64.000 | L. 56.000 |
| | B | L. 72.000 | L. 60.000 | L. 52.000 |
| | C | L. 64.000 | L. 56.000 | L. 48.000 |
| | D | L. 88.000 | L. 76.000 | L. 68.000 |

- Camere: Categ. A, nella nuova costruzione, con balcone sud-ovest; Categ. B, nella costruzione vecchia con balcone a sud; Categ. C, nella costruzione vecchia con balconi a nord ed est; Categ. D, grandi camere nella costruzione vecchia, con balcone a sud e nella costruzione nuova con abbaio verso sud-ovest.
- Camera singola: prezzi della Categ. B.
- Letti aggiunti, ulteriore sconto sui prezzi già scontati: bimbi in camera con i genitori fino a 3 anni: gratis - da 3 a 6 anni: ulteriore sconto del 30% - da 6 a 12 anni: ulteriore sconto del 10%.
- Terza persona in stanza doppia: ulteriore sconto 10%.
- Animali ammessi solo nella Categoria B.

Convenzione tra il Dipartimento della P.S. e l'Alitalia

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'Alitalia hanno stipulato la presente convenzione con decorrenza dal 1° luglio 1996 e termine il 31 dicembre 1996, con possibilità di rinnovo.

Articolo 1

La convenzione avrà valore per i nuclei familiari del personale della Polizia di Stato in servizio ed in congedo di almeno due persone, anche se non accompagnate dallo stesso capo famiglia appartenente alla Polizia di Stato, in servizio ed in congedo. Ad essi verrà applicato il sottonotato sconto per il periodo a fianco specificato:

| | |
|------------------------------|------------|
| - gennaio - febbraio - marzo | |
| novembre - dicembre | sconto 50% |
| - aprile - maggio | |
| ottobre | sconto 40% |
| - giugno - luglio - agosto | |
| settembre | sconto 30% |
| - dal 20 dicembre | |
| al 7 gennaio | sconto 30% |

Articolo 2

Per accedere alle agevolazioni occorrerà presentare:

- per il personale in servizio, la tessera di appartenenza alla Polizia di Stato;
- per il personale in congedo, un valido documento d'identificazione, dal quale risulti la predetta situazione di stato;
- per tutti un'autocertificazione riguardante la composizione del nucleo familiare.

Articolo 3

Le medesime agevolazioni sono estese anche al solo appartenente alla Polizia di Stato, di ogni grado ed in servizio attivo, che dalla sede di servizio deve raggiungere la regione di origine e viceversa. L'agevolazione è valida limitatamente alle sole tratte aeree di andata e ritorno tra gli aeroporti più vicini sia alla sede di servizio che a

quella di origine, previa presentazione di un'autocertificazione che attesti la sede di servizio e la residenza dei familiari di origine o acquisti.

Articolo 4

Per gli allievi degli Istituti di Istruzione, con la stessa decorrenza e modalità di cui agli articoli precedenti è, invece, previsto il seguente maggiore sconto a presentazione di attestato scolastico di frequenza di corso:

| | |
|------------------------------|------------|
| - gennaio - febbraio - marzo | |
| novembre - dicembre | sconto 50% |
| - aprile - maggio | |
| ottobre | sconto 50% |
| - giugno - luglio | |
| settembre | sconto 40% |
| - agosto | |
| dal 20 dicembre | sconto 35% |
| al 7 gennaio | sconto 40% |

Articolo 5

Per i viaggi di missione all'estero, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza si riserva di intraprendere con Alitalia contatti finalizzati alla stesura di una specifica convenzione che preveda, in tempi auspicabilmente rapidi, per il personale della Polizia di Stato, l'utilizzo prioritario del vettore Alitalia qualora le tariffe praticate, a parità del servizio offerto, risultino più vantaggiose e sempre che non ostino esigenze operative.

Articolo 6

L'Alitalia si impegna a divulgare la convenzione a tutte le biglietterie Alitalia e, al fine di dare continuità al processo di fidelizzazione avviato con la Polizia di Stato, a fornire con continuità proposte per viaggi di vacanza internazionali da distribuire a cura della Polizia di Stato attraverso i propri canali informativi: reti telematiche e giornali di associazioni.

FOTO IN VETRINA



Milano
21 maggio 1996
Festa della Polizia.
Il Prefetto, il Questore ed il Presidente della Sezione depongono una corona al Monumento ai Caduti della Polizia di Stato.



Udine - 21 maggio 1996
Festa della Polizia.
Il Presidente della Sezione ANPS Comm. Adone Cecutti consegna un attestato all'Agente Scelto della Polfer Sandro Peressini.

CRUCIVERBA

a cura di
Marla Grazia Lercari

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S | A | T | U | R | N | I | A | ■ | A | S | C | A | N | I | O |
| E | F | O | R | O | ■ | A | R | C | I | P | E | L | A | G | O |
| R | O | R | I | D | O | ■ | T | O | ■ | I | N | P | S | ■ | ■ |
| A | S | I | ■ | I | R | R | E | D | E | N | T | I | S | M | O |
| F | A | N | O | N | I | ■ | ■ | E | S | A | R | C | A | ■ | S |
| I | ■ | O | T | ■ | ■ | ■ | C | S | I | ■ | E | O | ■ | A | T |
| N | A | ■ | T | A | F | F | E | T | T | A | ■ | Z | E | T | A |
| O | R | T | O | G | R | A | F | I | A | ■ | O | I | ■ | A | C |
| ■ | L | I | B | I | A | ■ | A | ■ | N | A | S | E | L | L | O |
| T | E | R | R | O | S | O | ■ | S | T | I | E | ■ | ■ | A | L |
| P | S | O | E | ■ | E | C | U | M | E | N | I | C | O | ■ | O |

- ORIZZONTALI:**
- 1) Scansia, scaffale;
 - 8) Ammirabile;
 - 14) Leggera peluria;
 - 16) Strada in francese;
 - 17) Articolo spagnolo;
 - 18) Impegno a soddisfare gli obblighi assunti da altri;
 - 22) Riconoscente, grato;
 - 24) Rana senza vocali;
 - 25) Polizia Africa Italiana;
 - 26) Iniz. di Reagan;
 - 28) Asta per captare onde elettromagnetiche;
 - 31) Piccolo difetto;
 - 32) Nome di donna;
 - 35) Teramo;
 - 36) Trasparenti come il vetro;
 - 37) Improvviso;
 - 40) Sig.ra dell'Olanda;
 - 41) Un punto cardinale;
 - 43) Il nome della Comaneci;
 - 44) Infedeltà, slealtà;
 - 47) Poco operoso;
 - 48) Un Arnoldo attore;
 - 49) Probità, rettitudine;
- VERTICALI:**
- 1) Mendicare;
 - 2) Persona indeterminata;
 - 3) Ancona;
 - 4) Uccello notturno;
 - 5) L'inizio dell'era maomettana;
 - 6) Lieta, sereno;
 - 7) Poco energico;
 - 9) Sì in inglese;
 - 10) Canto, melodia;
 - 11) Tirano l'aratro;
 - 12) Si spendono in Giappone;
 - 13) Iniz. della Bonaccorti;
 - 15) L'Irlanda libera;
 - 19) Li comandava Attila;

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

- 20) Gradi di ufficiale;
- 21) Epoche;
- 23) Noto calciatore argentino;
- 27) Guasto, spezzato;
- 29) Ignorante, zucca vuota;
- 30) Il nome di Martellini;
- 31) Nulla;
- 33) Uguale dose in farmacia;
- 34) Deviazione di una cosa dalla forma normale;
- 38) Taranto;
- 39) Un pesce pregiato;
- 42) Una stella del cinema;
- 45) Periodo di trenta giorni;
- 46) I Signori di Ferrara;
- 48) Simbolo del ferro;
- 51) Terni;
- 52) Estratto Conto;
- 54) Iniz. della Vanoni.

| | | | | | | | | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | ■ | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | |
| 14 | | | | | | | 15 | ■ | | 16 | | | ■ | |
| 17 | | ■ | 18 | | | | | 19 | | 20 | | | 21 | ■ |
| 22 | | 23 | | | | ■ | 24 | | ■ | 25 | | ■ | 26 | 27 |
| | ■ | | ■ | 28 | | 29 | | | 30 | | ■ | ■ | 31 | |
| 32 | 33 | | 34 | ■ | 35 | | ■ | 36 | | | | | ■ | |
| 37 | | | | 38 | | | 39 | ■ | 40 | | ■ | ■ | 41 | 42 |
| 43 | | | | | ■ | 44 | | | | | 45 | 46 | | |
| | ■ | 47 | | ■ | 48 | | | ■ | 49 | | | | | ■ |
| 50 | | | | 51 | | | | 52 | ■ | 53 | | | | 54 |
| | ■ | 55 | | | ■ | 56 | | | | ■ | 57 | | ■ | ■ |

I NOSTRI CADUTI

Mariano ROMITI



Nel sedicesimo anniversario della uccisione, in Roma, da parte di terroristi, del Maresciallo di P.S. Mariano Romiti, Medaglia d'Oro al Valor Civile "alla memoria", la Vedova Signora Maria Bitti lo ricorda sempre con

immenso affetto e profondo rimpianto.

Il Consiglio di Sezione, i Soci della Sezione di Roma e la Redazione di "Fiamme d'Oro" rinnovano alla vedova sentimenti di solidarietà.

Luigi CARLUCCIO



Il 15 luglio 1996 ricorreva il quindicesimo anniversario della morte dell'artificiere Brigadiere di P.S. Luigi Carluccio, al cui nome è intitolata la Sezione di Como, deceduto mentre stava disinnescando un ordigno esplosivo in una via del centro cittadino.

La Sezione di Como ricorda sempre l'eroe, che con il suo gesto sacrificò la vita per salvare i cittadini.

In memoria dell'Ispettore Capo di P.S. Carlo TUFILLI



L'Ispettore Capo Carlo Tufilli era nato a Rocca Vivara (CP) l'8-4-1957, si è arruolato nella Polizia di Stato il 1°-9-1977; ha prestato la sua attività a Roma nei Commissariati "San Basilio", "Centocelle" e dal 2-4-1986, "Porta Maggiore", ove era stato assegnato dopo la promozione a Vice Sovrintendente.

Ha svolto sempre in tale sede, nel corso di 10 anni, un encomiabile servizio, rivestendo un ruolo-cardine per l'Ufficio.

Con la sua esperienza di Polizia Giudiziaria (ha espletato tale attività durante tutta la sua carriera) egli costituiva per tutti un sicuro punto di riferimento, una guida per i più giovani.

Si è reso protagonista di rilevanti operazioni, tra le quali si può ricordare quella del Marzo 1991, che gli è valsa una menzione di lode del Dipartimento della P.S., con la seguente motivazione: "Al termine di brillanti investigazioni, riusciva, unitamente ad altro personale, ad arrestare 27 pericolosi malviventi, dando prova, nella circostanza, di abilità professionale".

Nel Giugno 1993 riusciva, unitamente ad

altro personale, ad arrestare 6 persone responsabili di estorsione ed usura.

Forte dell'esperienza maturata, è stato chiamato a partecipare, dal 28-5 al 3-6-1994, al 1° Corso Interforze di Formazione alla Prevenzione Antidroga, organizzato dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Ministero dell'Interno.

La sua bravura, il suo eroismo non sono mai venuti meno, neanche quando una efferata mano criminale lo faceva cadere nell'adempimento del suo dovere.

La Presidenza Nazionale ANPS e la Direzione di "Fiamme d'Oro" esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze.

L'Agente della Polizia di Stato Francesco Tammone, di anni 26, di Albano di Lucania (PZ), facente parte di una pattuglia della "volante" che era intervenuta per sedare una lite, è stato colpito a morte da un pregiudicato a Potenza.

Un'altro giovane poliziotto che ha pagato con la vita la sua dedizione al dovere.

SOCI... AMICI SCOMPARI

ANGELETTI ITALO 4/6/1992 AVEZZANO
 ARLENGHI EDOARDO 7/6/1996 VERCELLI
 ATZORI RITA 23/6/1996 CERVIGNANO DEL FRIULI
 AVOSSA LUIGI 18/4/1996 FOGGIA
 BALESTRIERI GIOVANNI 31/3/1993 AVEZZANO
 BALLINI PIETRO 15/5/1996 SUSA
 BEAN LUCIANO 10/11/1995 TRIESTE
 BERLATI NELLO 17/6/1996 VENEZIA
 BERNARDESCHI GIUSEPPE 26/1/1996 PISA
 BERTACCHINI FRANCESCO 9/3/1996 BRESCIA
 BERZERO ETTORE 14/5/1996 NOVARA
 BIAGETTI GIOVAN BATTISTA 5/6/1996 AREZZO
 CELLA GIORGIO 20/3/1996 UDINE
 CICCONOFRI MARINO 27/5/1996 EMPOLI
 CIMEI RICCARDO 29/7/1995 AVEZZANO
 CIRILLO ANTONIO 29/4/1996 TRIESTE
 COCEVER VITTORIO 26/6/1996 GORIZIA
 DELLUNIVERSITÀ ANTONIO 14/4/1996 TRIESTE
 DE LUCCA VINCENZO 21/6/1996 BOLOGNA
 DI FEDE ORONZO 17/6/1996 VIBO VALENTIA
 DI GENOVA PASQUALE 7/2/1996 ROMA
 DI RIENZO PIERINO 19/8/1995 AVEZZANO
 FATO VINCENZO 5/5/1996 MODENA
 FIACCAVENTO ROSARIO 4/7/1996 COMO
 FONTANA MARIA 11/6/1996 SIENA
 FORTE DOMENICO 30/3/1995 AVEZZANO
 GAGLIARDI PIERO MARIA 4/9/1995 ROMA
 GALLO SEBASTIANO 1/12/1995 SIENA
 GIANDALIA SILVANA 26/4/1996 RAVENNA
 GIULIANI GIOVANNI 12/5/1992 AVEZZANO
 GODEAS QUIRINO 17/6/1996 GORIZIA
 IANNACONE OLINDO 20/6/1996 LECCE
 IZZO MARIO 27/4/1996 PISA
 LECCIA GENNARO 18/6/1996 BRESCIA
 MADAFERRI CARMELA 4/3/1996 UDINE
 MAGGIO ROSOLINO 6/4/1996 TORINO
 MAINARDI ANDREA 12/6/1996 SONDRIO
 MANCINI TONÉ 10/8/1995 TORINO
 MANIÀ DUILIO 7/6/1996 TRIESTE
 MATROENI FRANCO 2/7/1996 ROMA
 MICCOLI ANTONIO 16/4/1996 TRIESTE
 MIGLIACCIO AGOSTINO 4/8/1995 ROMA
 PANZANO ANTONIO 22/5/1996 BRINDISI
 PARATO MICHELE 22/5/1996 SALERNO
 PERSICO GIUSEPPE 27/6/1996 RAGUSA
 PETRILLO GUIDO 20/5/1996 S. SEVERO
 PUDDU NICOLINO 4/6/1996 IMOLA
 REZZESI DINO 11/6/1996 FIRENZE
 RIGNANESE RAFFAELE 21/5/1996 FOGGIA
 ROMANO GIUSEPPE 11/6/1996 FIRENZE
 ROSSO DIONIGI 8/6/1996 LA SPEZIA
 RUFFINONI ALDO 14/6/1996 MILANO
 SARTORI ALFONSO 20/5/1996 BASSANO DEL GRAPPA
 SCORTECCI AMILCARE 11/6/1996 FIRENZE
 SIESTO LUIGI MAGGIO 1996 TORINO
 SPACCA GIULIO 30/6/1996 ROMA
 TARENZI PIERINO 12/9/1994 AVEZZANO
 TESTA GIUSEPPE 20/4/1996 VERCELLI
 TREPPO GIUSEPPE 6/1/1996 UDINE
 VELOCE GIOVANNI 2/5/1996 VERCELLI
 VENTURA GIOACCHINO 13/6/1996 TARANTO
 VENTURELLA GIUSEPPE 28/4/1996 AOSTA
 VERZIER DALIA 24/5/1996 TRIESTE



ANGELETTI ITALO
4/6/1992 - AVEZZANO



ARLENGHI EDOARDO
7/6/1996 - VERCELLI



ATZORI RITA
23/6/1996 - CERVIGNANO DEL F.



AVOSSA LUIGI
18/4/1996 - FOGGIA



BALESTRIERI GIOVANNI
31/3/1993 - AVEZZANO



BALLINI PIETRO
15/5/1996 - SUSA



BEAN LUCIANO
10/11/1995 - TRIESTE



BERLATI NELLO
17/6/1996 - VENEZIA



CELLA GIORGIO
20/3/1996 - UDINE



CICCONOFRI MARINO
27/5/1996 - EMPOLI



CIMEI RICCARDO
29/7/1995 - AVEZZANO



CIRILLO ANTONIO
29/4/1996 - TRIESTE



DE LUCCA VINCENZO
21/6/1996 - BOLOGNA



DELLUNIVERSITÀ ANTONIO
14/4/1996 - TRIESTE



DI FEDE ORONZO
17/6/1996 - VIBO VALENTIA



DI GENOVA PASQUALE
7/2/1996 - ROMA



DI RIENZO PIERINO
19/8/1995 - AVEZZANO



FATO VINCENZO
5/5/1996 - MODENA



FIACCAVENTO ROSARIO
4/7/1996 - COMO



FORTE DOMENICO
30/3/1995 - AVEZZANO



GAGLIARDI PIERO MARIA
4/9/1995 - ROMA



GIULIANI GIOVANNI
12/5/1992 - AVEZZANO



IZZO MARIO
27/4/1996 - PISA



MAGGIO ROSOLINO
6/4/1996 - TORINO



MANCINI TONÉ
10/8/1995 - TORINO



MANIÀ DUILIO
7/6/1996 - TRIESTE



MATROENI FRANCO
2/7/1996 - ROMA



MICCOLI ANTONIO
16/4/1996 - TRIESTE



MIGLIACCIO AGOSTINO
4/8/1995 - ROMA



PARATO MICHELE
22/5/1996 - SALERNO



PUDDU NICOLINO
4/6/1996 - IMOLA



RIGNANESE RAFFAELE
21/5/1996 - FOGGIA



ROSSO DIONIGI
8/6/1996 - LA SPEZIA



RUFFINONI ALDO
14/6/1996 - MILANO



SARTORI ALFONSO
20/5/1996 - BASSANO DEL GR.



SCORTECCI AMILCARE
11/6/1996 - FIRENZE



SIESTO LUIGI
MAGGIO 1996 - TORINO



SPACCA GIULIO
30/6/1996 - ROMA



TARENZI PIERINO
12/9/1994 - AVEZZANO



TESTA GIUSEPPE
20/4/1996 - VERCELLI



TREPPO GIUSEPPE
6/1/1996 - UDINE



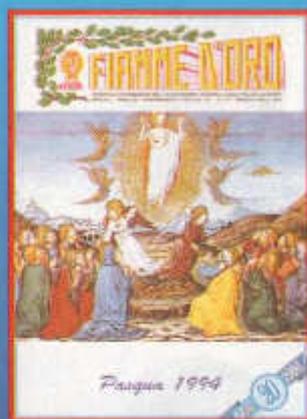
VELOCE GIOVANNI
2/5/1996 - VERCELLI



VERZIER DALIA
24/5/1996 - TRIESTE



**leggete
e diffondete
il periodico**



FIAMME D'ORO



**È la libera voce degli appartenenti
all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.
È il vostro giornale!**

**Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento
omaggio ad un amico.**

**È un modo efficace, questo, per mantenere in vita
un giornale che non dispone
di finanziamenti di nessun genere.**

**ABBONATEVI! RESTIAMO UNITI
COL NOSTRO GIORNALE!**